IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 4 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato 4 Gennaio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Echi del Capo d'anno.

Nei ricevimenti diplomatici pel Capo d'anno non vi fu alcuna nota speciale, ma in compenso si è palesata una intonazione di cordialità, che indica una maggiore e generale fiducia nel mantenimento della pace mondiale.

A determinare questo stato d'ambiente nelle sfere dell'Olimpo politico, ove si riassumono i destini e le sorti dei popoli, hanno certamente contribuito i convegni e gli scambi di personali cortesie tra i Capi degli Stati civili, che sintetizzano l'opera dei rispettivi Governi.

E la stessa Conferenza dell'Aja, la quale, senza dare quei risultati immaginosi, che dall'opinione pubblica sentimentale si speravano, ha però dato quei risultati soddisfacenti che da un'opera laboriosa, senza riscontro nella storia dell'umanità, si possono ragionevolmente attendere, fa concorso a questo miglioramento generale nei rapporti tra gli Stati grandi e piccoli del mondo intiero.

Di manifestazioni estrinseche non ne abbiamo avute in occasione del Capo d'anno, perchè la prammatica moderna ha trasformato l'antica formale scambio dei ricevimenti in una forma famigliare; tuttavia, come sintomo apprezzabile e significativo, per quanto riguarda l'Italia, la quale è quasi anello di congiunzione tra le più possenti e le più modeste Nazioni, abbiamo rilevato lo scambio spontaneo di cordiali sensi tra il Ministro degli esteri dell'impero austro-ungarico e il nostro, come abbiamo accennato al discorso dell'ambasciatore di Francia, sig. Barrère, alla colonia francese in Roma, che non possiamo lasciare senza risposta.

E' singolare, per chi rifletta, il mutamento che si è verificato fra l'Italia e i due grandi Stati, coi quali abbiamo avuto qualche periodo di contrasto o di malumore.

In verità, fu detto l'illustre diplomatico francese, il tempo ha così bene compiuto la sua opera, che non è più di ringvicinamento, che bisogna parlare quando si riferisce alla Francia e Italia, ma della salda e vigorosa amicizia che le unisce nella simpatia, come negli affari ».

Ed è realmente così, poichè senza spostare l'asse della rispettiva politica internazionale, le due Nazioni sono riuscite a dileguare ogni nebbia di diffidenza e ripristinare la più schietta cordialità di rapporti.

Cogliendo poscia l'attualità, senza uscire dal circolo che gli è segnato dall'alto ufficio che occupa, il signor Barrère ha voluto porre in rilievo l'attitudine simpatica del Governo e dell'opinione pubblica italiana verso la Francia, nel momento delicato e difficile, che le Potenze le hanno attribuito insieme alla Spagna nell'opera di civiltà, resa necessaria dalle condizioni del Marocco.

Orbene, il fatto, che tutto il mondo ha riconosciuto, come in quest'opera di civiltà, la Francia è riuscita intanto, mercè i suoi bravi soldati e i suoi coraggiosi marinai, ad assicurare in breve la più efficace tutela degli stranieri, senza distinzione di nazionalità: opera che attende a completare, non senza gravi sacrifizi, per rimettere l'ordine in quel torbido paese a contatto dell'Europa, costituisce per la Francia la maggior soddisfazione e il maggior titolo d'onore.

Siamo noi, dunque, che dobbiamo esserle grati e far voti che essa possa riuscire col tatto e coll'energia spiegate finora, a così arduo cimento possibile, nell'ardua impresa, che ridonderà a beneficio materiale e morale delle Nazioni, che le hanno dimostrato e le conserveranno la massima fiducia e le maggiori simpatie.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 3 — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* il conte von Gradt-Wykradtlany, Console generale tedesco a Calcutta, sarà nominato Ministro di Germania a Teheran, in sostituzione del nuovo Sottosegretario di Stato agli esteri, Stemrich.

Si ricorda che alcuni giornali avevano designato come probabile Ministro a Teheran il dott. Rosen, attualmente Ministro di Germania a Tangeri.

(S) **Berlino** 3, ore 20,30. La notizia che S. A. I. il principe Gioacchino (sostogenito dello Imperatore, che ha compiuto da poco i 17 anni) si recherebbe a Parigi per un soggiorno di una quindicina di giorni, non ha alcun fondamento.

(S) **L'Aja**, 3. La Regina ha incaricato Heemskerk, capo del partito antirivoluzionario, di costituire il nuovo Gabinetto.

I funerali del Guardasigilli Guyot Dessaigne.

(S) **Parigi**, 3. — La salma di Guyot Dessaigne è stata trasportata al Ministero della giustizia ed è stata deposta sopra un catafalco in un salone trasformato in camera ardente.

Il pubblico ha sfilato dinanzi al feretro fino all'una pomeridiana.

Nel pomeriggio si è formato il corteo che ha accompagnato la salma alla stazione di Lione, affiancando tra un doppio cordone di truppa e due ali foltissime di folla.

Alla stazione hanno parlato per il Senato il Presidente Dubost, per la Camera il Presidente Brisson, per il Governo il Presidente del Consiglio Clemenceau, per la magistratura, come delegato radicale della Camera, e Maris, presidente della Corte d'appello.

Fallières ed il Corpo diplomatico hanno visitata la salma nella camera ardente, prima del trasporto

(S) **Parigi**, 3 — Il corteo funebre che ha accompagnato alla stazione la salma di Guyot Dessaigne ha mosso dal Ministero della giustizia alle 2.15.

In testa al corteo si trovavano un rappresentante del Presidente della Repubblica, i Presidenti del Senato e della Camera, il Presidente del Consiglio dei Ministri, molti consiglieri di Stato, il Gran Cancelliere della Legion d'onore, i consiglieri di Cassazione, i membri della Corte dei Conti, e le rappresentanze della magistratura.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte)

Parigi, 4, ore 2.15. — In seguito ad una conferenza fra il Pres. del Consiglio ed il Min. Briand, ambedue furono ricevuti all'Eliseo dal Pres. della Repubblica.

Udito il parere di vari Ministri, Clemenceau pregò Briand di assumere il portafoglio della giustizia. Briand, consultati gli amici, assenti. Egli però conserverà anche il Dicastero dei Culti, che sarà riunito a quello della Giustizia.

Si assicura che a sostituire Briand passerà dal Commercio all'Istruzione Doumergue ed al Commercio sarà nominato Cruppi, pres. della Sinistra radicale.

Il *Temps* dice invece che il Min. dell'istruzione sarà un deputato.

— Da Londra: Il *Telegraph* e gli altri giornali della sera esprimono felicitazioni al Governo francese pei risultati della rapida azione tattica compiuta dal gen. Liautey alla frontiera algerina.

— Da Berlino: L'ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Charlemagne Tower, che fra poco lascierà il suo posto, è stato oggetto di particolare simpatia da parte dell'Imperatore nei ricevimenti di Capo d'anno. Dopo averlo incaricato di rimettere i suoi auguri al Pres. Roosevelt, Guglielmo, ridendo, lo rimproverò di voler truppo rapidamente abbandonare la Germania,

— Da New-York: Il Pres. Roosevelt autorizzò il ministro degli esteri Root a notificare a Tokio che se il Congresso votasse una legge contro la immigrazione degli operai giapponesi, egli porrà il suo veto.

— In una grande assemblea, cui assisterano molte notabilità della colonia tedesca, l'illustre prof. Giovanni Burgess, che fu uno dei Delegati del governo americano per visitare la Germania e Berlino, pronunziò un discorso, nel quale lodò assai vigorosa applicata in favore di un'alleanza, offensiva e difensiva, fra gli Stati Uniti e la Germania, dicendo che essa non sarebbe che la conferma dell'accordo già esistente tra le due Nazioni ed offrirebbe la più efficace garanzia pel mantenimento della pace mondiale.

Parlamenti esteri.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 3. — *Scupcina* — Si approva il progetto di legge che accorda l'esercizio provvisorio del bilancio pel mese di gennaio.

Le sedute vengono quindi aggiornate al 24 gennaio.

Le finanze della Germania.

Come abbiamo annunziato, durante il periodo delle feste, i ministri delle finanze della Baviera, del Wirtemberg e del Baden hanno pubblicato della calma politica per riunirsi e per discutere dei maggiori bisogni che richiede il bilancio finanziario dell'Impero tedesco che presenta un *deficit* di 100 milioni di marchi.

Per un bilancio di 2800 milioni di marchi un *deficit* di cento non può impressionare sovverchiamente tanto più che il debito pubblico dell'Impero germanico supera soltanto di 25 milioni i quattro miliardi di marchi: ma siccome gli Stati federati devono anche pensare ai progressivi aumenti dei loro bilanci, così sul criterio del come colmare il disavanzo del bilancio imperiale *ordinario* al quale, come si sa, ciascuno Stato porta un proporzionale contributo, si è aperta la valvola alle più larghe discussioni teoriche e pratiche, nel fine di assicurare un miglioramento stabile alle finanze dell'Impero.

Si distinguono attualmente nelle sfere dirigenti e politiche tre correnti.

Il Cancelliere Principe di Bülow desidera escludere dalle riforme la creazione di imposte dirette per tutto l'Impero, volendo riservare tale fonte di entrate ai singoli Stati. Ma siccome il Cancelliere dall'altro lato prevede le gravi difficoltà che si oppongono, come già in passato si opposero a nuove tasse indirette, che vanno per necessità a gravare ancora di più sui generi di consumo, come l'alcool, il vino e il tabacco, così ha ideato di conseguire un notovole aumento di entrate, mediante una trasformazione dei contributi che i singoli Stati danno all'Impero sotto la denominazione di *Matrikularbeiträge*.

Questi contributi ora sono fissati secondo la popolazione di ogni Stato e non possono superare una data quota massima. Bülow invece vorrebbe abolire il limite massimo e fissare la quota non più secondo il numero degli abitanti dei singoli Stati, ma secondo la loro effettiva capacità economica: imperocchè, se, ad esempio, il Granducato di Mecklenburgo è molto più popolato del Ducato di Sassonia-Meiningen, viceversa questo paese essendo pieno di florentissime industrie e ricchissimo, ha una ben altra potenzialità economica del Granducato di Mecklenburgo, paese essenzialmente agricolo e piuttosto povero.

Tale idea del Cancelliere e del Governo non incontra però il consenso unanime dei partiti del blocco. I progressisti non vogliono abbandonare l'idea delle imposte dirette per l'Impero, che hanno nel programma da trent'anni. I conservatori e gli agrari continuano invece ad essere favorevoli al sistema finora prevalso delle tasse indirette sui generi di consumo.

Epperò, prima che il Cancelliere possa sperare di indurre tutto il blocco ad accettare le sue idee, egli deve naturalmente assicurarsi l'accordo dei Governi degli Stati federati stessi, che sono i più direttamente interessati nella trasformazione dei contributi così detti matricolari. Ed a tale scopo venne convocata l'adunanza dei Ministri delle finanze degli Stati principali, avvenuta ora a Monaco.

***

Il risultato non è molto incoraggiante. Infatti, in Baviera, il Wirtemberg ed il Baden non si mostrano molto proposti ad una trasformazione di contributi. Essi accetterebbero bensì il concetto del Cancelliere di sostituire la potenzialità economica di ciascuno Stato all'attuale criterio della popolazione: ma non sono disposti ad accogliere la soppressione di un limite massimo nel contributo stesso.

Si teme che la soppressione di un limite massimo possa mettere in un qualche pericolo la solidità dei bilanci dei singoli Stati, che possono vedersi modificare le loro spese con una richiesta di contributo per l'Impero, superiore a qualunque previsione. E il Ministro delle finanze assesso si è pure già largamente e recisamente espresso contro le conseguenze di tali mutamenti negli ordinamenti finanziari.

Ciò posto, sarà possibile attuare un progetto che trova contrari i Governi dei grandi Stati e una buona parte dello stesso blocco?

Non pare molto probabile.

E diffatti già si sente da giornali autorevoli esprimere l'opinione, che si dovrà anche questa volta provvedere al fabbisogno mediante un ulteriore aumento delle imposte dirette.

Ma, siccome lo stesso Cancelliere ha dichiarato, d'accordo col Min. imperiale del tesoro, bar. Stengel, che la questione delle finanze imperiali dovrà essere risolta prima o dopo con criteri definitivi e di massima e non con palliativi ed espedienti momentanei, è certo che la soluzione del problema si può considerare semplicemente rimandata, se anche l'Impero si contenta per ora di gravare un po' più l'alcool e il tabacco.

NEL MAROCCO

(S) **Sfax**, 3 — Un distaccamento del 16° squadrone del treno degli equipaggi della guarnigione di Gabes si è imbarcato iersera sul vapore « Felix Tonace », diretto a Casablanca.

(S) **Parigi**, 3 — Il generale Liautey telegrafa che una frazione della colonna Brasillerie occupò il 31 dicembre i dintorni settentrionali della montagna dei Beni Kaleb e raggiunse il giorno dopo l'altipiano di Foschaid, punto culminante a 1430 metri di altezza, ove fu issata la bandiera francese e fu incisa una iscrizione commemorativa sa di una roccia.

(S) **Parigi**, 3 — Il Governo ha telegrafato al generale Liautey le felicitazioni per la bella audacissima delle truppe e pel modo brillante con cui egli ha diretto le operazioni.

Le scopo che era stato prefisso è stato pienamente raggiunto. Sono state prese misure perchè le truppe che hanno combattuto ritornino alle rispettive guarnigioni.

(S) **Casablanca**, 3. — Malgrado il tempo cattivo il generale D'Amade è partito per il Marocco a bordo dell'incrociatore *Chasseloup Loubat*.

(S) **Tangeri** 3. Una pioggia torrenziale cade da due giorni. Una tempesta imperversa sul mare.

La *Nita* viene considerata come perduta. Si organizza il salvataggio del materiale e dell'armamento.

L'organizzazione della polizia a Rabat ed a Salè continua malgrado l'agitazione.

Alla frontiera algerina.

(S) **Parigi** 3 — L. « Petit Republique » afferma di potere annunziare che il Governo francese ha inviato ordini al gen. Liautey perchè, avendo compiuta la sua missione, le truppe di cui egli ha ricevuto il comando, rientrino sia ad Oudja sia sul territorio algerino.

All'ora in cui il telegramma del Ministero della guerra perviene al gen. Liautey, la dislocazione era già incominciata.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 3. — In un articolo il *Times* scrive: L'Aussa è bene cominciato al Marocco per i nostri amici francesi.

La presa della « Kasbah » dei Mecliuwa sembra al *Times* di una certa importanza. Il giornale ne felicita il generale Drude ed esprime un rammarico per la sua partenza dal Marocco. Fa poscia l'elogio del generale Liautey e della eccellente organizzazione delle sue forze. Ed aggiunge:

Questa è la migliore risposta alle insinuazioni fatte in certi circoli che il morale e la disciplina dell'esercito francese siano profondamente manneggiati dalla propaganda hervelista. Soltanto una eccellente truppa piena di fiducia nei suoi ufficiali poteva eseguire con tanto successo una simile campagna.

Il *Daily Graphic* scrive: Noi felicitiamo sinceramente il Governo francese del pieno successo riportato dal generale Liautey contro i Beni Snassen. La piccola campagna è stata condotta con una precisione che non sarà mai abbastanza lodata.

LA SITUAZIONE NEL MONTENEGRO.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna, 2, ore 17.30. — Un collaboratore del *Tagblatt* che visitò testè Cettigne, fu ricevuto dal Principe Nicola, il quale gli fece vive lagnanze per la sistematica agitazione ostile al Montenegro, che vengono vive la stampa serba e quella slava meridionale per un sentimento di gelosia e di rivalità di influenza.

Le bombe furono claudestinamente importate da Belgrado col proposito di provocare la rivoluzione. I cospiratori avevano progettato di entrare nel Montenegro da più parti; ma la cospirazione fallì e fallirà sempre, perchè i montenegrini sono contrari ad un movimento rivoluzionario.

Al processo contro i cospiratori sarà data la maggiore pubblicità.

Le relazioni del Montenegro con gli Stati esteri sono ottime. Il Principe Nicola rilevò specialmente gli ottimi rapporti con l'Impero austro-ungarico, esprimendo la speranza di presto concludere con lo Stato vicino un trattato di commercio.

Le opere della Capitale.

Nel bilancio dei lavori pubblici (1908-909) sono stanziate per le opere pubbliche in Roma Lire 2,000,000, oltre le L. 1,250,000, che rappresentano il concorso dello Stato ai lavori edilizi della capitale e che, come è noto, sono versate al Comune.

Con le rimanenti L. 3,100,000 lo Stato provvede alle seguenti opere nella misura per ciascuna indicata:

a) Nuova aula per la Camera dei deputati e trasformazione del palazzo di Montecitorio. Lire 500,000, che corrispondono all' ultima rata dei 6 milioni, che per questi lavori aveva autorizzato la legge del 30 giugno 1904.

Tenuto conto dei residui al 30 giugno del 1907 e delle somme stanziate nel bilancio 1907-908, sono L. 2,627,829, delle quali si potrà disporre a tutto l'anno finanziario 1908-909.

Nello stanziamento di L. 500,000 per il prossimo esercizio, L. 51,200 sono destinate al personale.

Non ci pare inutile una parentesi per far notare agli ottimisti che quattro, o poco meno, dei sei milioni approvati dal Parlamento, sono stati assorbiti dalle espropriazioni e gli altri due bisteranno si o no, per le demolizioni e le fondazioni che non sono ancora iniziate).

b) Sistemazione del Tevere urbano. Lire 1,700,000, delle quali L. 40,000 per il personale.

Per i lavori del Tevere è stata autorizzata con successive leggi la spesa di 105 milioni; a tutto l'esercizio in corso se furono stanziati L. 86,985,000; ne rimarranno, pertanto, disponibili L. 18,315,000.

Con lo stanziamento di L. 1,700,000 per l'esercizio 1908-909 la disponibilità discende a Lire 16,615,000, la quale, meno eventualità imprevedibili, supererà certamente i fabbisogno per condurre a termine i progettati lavori.

In questo esercizio si sopprime, per la prima volta, il contributo della provincia di Roma, che fu consentita con la legge dell' 11 luglio 1907.

Anche i lavori per la sistemazione del Tevere registrano un lago residuo attivo, tanto che la somma della quale potrà disporre l'Amministrazione a tutto l' anno finanziario 1908-909 sale a L. 6,607,366.

c) costruzione di un ponte fluviale sul Tevere a valle del ponte di ferro della ferrovia Roma-Civita. L. 600,000.

La legge dell'11 luglio (provvedimenti per Roma) ha accordato a questo scopo la spesa di un milione e mezzo, del quale 900 mila lire furono inscritte nel bilancio dell'esercizio in corso e le residue 600 mila si stanziano nel bilancio 1908-909 prelevandolo dal fondo di 5 milioni per l'allacciamento delle ferrovie di Formia e di Trastevere.

d) Prosecuzione della via Cavour e sistemazione della Piazza Venezia, L. 100,000.

Sembrano poche, ma in realtà, alle stato delle cose sono, forse, anche troppe, dato che al fine dell'esercizio 1906-907, i residui attivi ammontavano a L. 1,081,091 e che altre 500 mila lire sono inscritte per questi lavori nel bilancio in corso di esercizio.

La legge del 20 luglio luglio 1890 autorizzava per questi lavori la somma di L. 11,400,000.

A tutto l'esercizio corrente ne furono stanziate L. 6,700,000, altre 100,000 si propone di stanziare nell'esercizio prossimo, onde dopo il 30 giugno 1909 ne resteranno disponibili ancora lire 2,600,000.

e) Costruzione del ponte Vittorio Emanuele, L. 500,000.

Per questa opera sono stati concesse L. 3,800,000 delle quali furono stanziate sole L. 500,000 nel bilancio 1907-908.

Con questo secondo stanziamento si impegna la somma di un milione.

La costruzione del ponte fu affidata *a forfait* al Comune di Roma con la convenzione, allegata alla legge dell'11 luglio 1907, per il prezzo preciso di L. 3,800,005.

f) Nuovo palazzo di giustizia, L. 600,000.

Con otto successive leggi furono concessi per la costruzione del palazzo di giustizia lire 33,832,627.

Gli stanziamenti fatti a tutto l'esercizio 1907-908 ammontavano a L. 32,282,627.80.

Della somma residua al 30 giugno, si propone ora di stanziare L. 600,000 nel bilancio 1908-909 e di tenere a disposizione la rimanenza di Lire 800,000 che rappresenta la somma passata al conto del Policlinico, con riserva di rilanciare a favore del Palazzo di Giustizia sul ricavo della vendita dell'area, già destinata a quell'opera.

Al 30 giugno del 1907 i residui attivi ammontavano a L. 3,447,752, le quali sommate con i due stanziamenti 1907-908 e 1908-909 danno un totale di L. 8,748,759 a disposizione a tutto il 30 giugno 1909.

g) Monumento Nazionale a Vittorio Emanuele II. L. 1,300,000.

Per la costruzione di questo Monumento con cinque successive leggi furono concesse Lire 20,500,000 ed a tutto il 30 giugno furono stanziati 19 milioni e mezzo, indipendentemente dalle Lire 2,170,132 offerte da privati o da enti morali, per le quali la somma finora spesa od impegnata salgono a L. 21,670,132.

Dopo lo stanziamento di L. 1,300,000, che si propone per l'esercizio 1908-909, ne restano disponibili 7,800,000, che si ritengono *necessarie e sufficienti* a compiere il Monumento, escluse le statue delle maggiori personalità italiane, che contribuirono al risorgimento della patria, destinate ad ornare il propileo.

Anche negli stanziamenti per i lavori del Monumento il bilancio registra il notevole residuo di oltre un milione e mezzo al fine dell' esercizio 1906-907, allorchè la somma delle quali l'Amministrazione potrà disporre nel due esercizi 1907-908 e 1908-909, ammontano a L. 4,226,966.

***

Riassumendo le opere pubbliche di Roma, sciuse le contributo dello Stato ai lavori di ampliamento e trasformazione della capitale, potranno disporre a tutto il 30 giugno 1909, di Lire 31,479,826, così divise:

residui antecedenti all'esercizio 1907-1906	L. 13,279,626
stanziamenti approvati per l'esercizio 1907-1908	» 10,600,000
stanziamenti proposti per l'esercizio 1908-909	» 7,600,000
Totale L.	31,479,626

Con questa somma si potrebbe dare ai lavori un notevole impulso, e condiviamo perciò nella operosità attiva dell'on. Bertolini.

***

Gli stanziamenti di bilancio, dal 1880 ad oggi (1907-908) per opere pubbliche in Roma ammontano, compresa le L. 94,050,000 date al Comune per contributo dello Stato alla trasformazione edilizia della capitale, alla somma complessiva, in cifra tonda, di 378 milioni.

Ne restano da stanziare, già autorizzati per legge, altri 132, astrazione fatta dai nuovi provvedimenti per Roma, che stanno dinanzi al Parlamento. Vi certamente sarà questa la somma definitiva, che lo Stato dovrà spendere nell'interesse della sua capitale.

La devoluzione dei beni ecclesiastici in Francia

Il voto del Senato

(S) **Parigi** 3 — Marcello Hutin pubblica nell'*Echo de Paris* un'intervista con Emilio Combes a proposito della mozione approvata dal Senato per la nomina di una Commissione d'inchiesta sugli arretrati rilevati dal rapporto relativo alle operazioni effettuate in virtù della legge sulla liquidazione dei beni delle congregazioni ecclesiastiche.

Secondo Combes la questione degli onorari degli avvocati e collaboratori non deve essere determinanti la sua attitudine. Egli non poteva rimanere indifferente dinanzi a fatti infinitamente più gravi constatati nella pubblicazione del guardasigilli.

Perchè, per esempio, mentre i liquidatori hanno ricevuto dallo Stato anticipazioni per oltre otto milioni, essi hanno realizzato valori d'attivamente superiori a questa cifra, non avevano rimborsato, alla data della pubblicazione del guardasigilli, che 880 mila lire!

Combes dichiara che non attacca nè l'onestà, nè le intenzioni di alcuno, ma l'opinione di Combes è che la sola nomina della commissione d'inchiesta rimetterà tutto in ordine e darà a ciò che è giusto la luce indispensabile. Ciò che egli ha di mira e che ha avuto di mira il Senato nella nomina della commissione è un'opera di moralità politica.

Vogliamo d'altronde, ha detto Combes, associare a quest'opera tutti i partiti del Senato. Questo significherà associarli con questo fatto stesso alla dimostrazione dell'onestà del partito repubblicano.

ARMI ED ARMATI

L'sfare Ulmo in Francia.

(S) **Tolone**, 3. — Il vice-ammiraglio Marquis, prefetto marittimo di Tolone e ferrarese da Lione, col quale si era recato ad assistere alle sedute della Commissione d'avanzamento al Ministero della Marina, ha fatto chiamare alla Prefettura gli ufficiali superiori componenti il fabbisogno nell'affare Ulmo ed ha comunicato loro che, per le istruzioni date dal Governo, in seguito alla consegna dell'incartamento del processo da parte del giudice istruttore della Seine, esso deve essere ripreso dall'autorità giudiziaria militare.

Questi interrogheranno i testimoni già uditi e potranno citarne altri. Una discussione assoluta avrà luogo circa la parte che concerna i segreti della difesa nazionale.

Il processo non si farà prima della seconda quindicina di gennaio. L'avvocato di Ulmo è atteso a Tolone.

Il processo dei generali di P. Arthur.

(S) **Pietroburgo** 3. Per malattia del pres. del Tribunale, il processo Scossel ed altri fu aggiornato al 10.

Corpo delle guardie di finanza.

Ecco le più notevoli disposizioni del disegno di legge, approvato dal Consiglio dei Ministri di ieri l'altro, e che l'on. Lacava presenterà alla riapertura della Camera:

Con la nuova legge gli assegni del personale di truppa ai sensi di quelli dei Reali Carabinieri, sono esonerati dalla imposta di R. M.: il soldo delle guardie comuni dopo tre anni di servizio, indipendentemente dal premio di rafferma, è elevato per assicurare loro un graduato miglior trattamento economico, anche se non hanno istruzione sufficiente per diventare sottufficiali, e creata la categoria speciale di caporali di 1ª classe e delle istituzioni speciali soprassoldi d'anzianità da corrispondersi dopo il 15° anno di servizio e fino al collocamento a riposo.

E' stabilito, inoltre, il soldo dei sottufficiali, e a tutti quelli che apparteugono a tale categoria è assicurata la possibilità di raggiungere sempre quasi il grado di marescialio maggiore, col diritto sempre di sovraccennati soprassoldi di anzianità di servizio.

Lo stipendio degli ufficiali è pareggiato a quello dei pari grado dei Reali Carabinieri e si rendono applicabili ai Corpo le leggi ed i regolamenti sullo stato degli ufficiali, comprese le disposizioni relative al congedo provvisorio.

Agli assegni di tutti i gradi sono inoltre concesse speciali indennità di alloggio, ed un'indennità fissa di L. 20 mensili si stabilisce pei militari di truppa ammogliati che non possono avere in uso un alloggio per la famiglia.

Sono migliorate anche le disposizioni che regolano il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali e dei sottufficiali a si adottano per la Guardia di finanza norme simili a quelle in vigore pei Carabinieri Reali, rispetto ai matrimoni ed ai limiti d'età pei collocamenti a riposo, limiti che, coordinati col congedo provvisorio, assicurano una equa progressione di carriera ed una giusta selezione dei quadri.

S. Collegio dei Cardinali

al 1. gennaio 1908.

Ordine dei vescovi	anni di età	anni di card.
1. Oreglia di S. Stefano Angelo, vescovo di Ostia e Velletri	80	34
2. Vannutelli Serafino, vescovo di Porto Santa Rufina, Pantesnile maggiore	74	21
3. Agliardi Antonio, vesc. di Albano, Cancelliere di S. R. C.	71	22
4. Vannutelli Vincenzo, vesc. di Palestrina, Prefetto del Conclilo	72	18
5. Satolli Francesco, vesc. di Frascati, Prefetto Congr. studi	69	18
6. Casanata Francesco di Paola, vesc. di Sabina, Abate ord. di Subiaco	69	9
Ordine dei preti:		
7. Netto Giuseppe Sebastiano, Patr. Lisbona	67	22
8. Capecelatro Alfonso, Bibliotecario di S. R. C., arc. di Capua	84	24
9. Moran Patrizio Francesco, arciv. di Sidney	78	23
10. Gibbons Giacomo, arciv. di Baltimora	74	22
11. Rampolla del Tindaro Mariano	65	21
12. Richard Francesco M. Beniamino, arciv. di Parigi	89	20
13. Gruscha Antonio Giuseppe, arc. Vienna	88	17
14. Di Pietro Angelo, Pro Datario di S. S.	80	15
15. Logue Michele, arc. Armagh	68	15
16. Vassary Claudio, arc. Strigonia	76	15
17. Kopp. Giorgio, vesc. Breslavia	71	15
18. Lécot Vittorio Luciano Sulpizio, arc. di Bordeaux	66	15
19. Sancha y Hervás Ciriaco Maria, arc. di Toledo	75	14
20. Ferrari Andrea, arc. di Milano	57	14
21. Gotti Girolamo Maria, Prefetto di Propaganda	74	13
22. Casanas y Pages Salvatore, vesc. di Barcellona	74	13
23. Ferrata Domenico, Prefetto dei Vescovi e Regolari	62	12
24. Cretoni Serafino, Pref. dei Riti	72	12
25. Prisco Giuseppe, arc. di Napoli	71	11
26. Martin de Herrera y de la Iglesia Giuseppe, arc. di Compostella	78	10
27. Cotillé Pietro, arc. di Lione	70	10
28. Casali Del Drago Gio. Batt.	70	9
29. Portanova Gennaro, Arc. di Reggio Calabria	66	9
30. Francica-Nava di Bontifè Giuseppe, Arc. di Catania	62	9
31. Mathieu Francesco Desiderato, Cardinale di Curia	69	9
32. Respighi Pietro, Vicario di Roma	65	9
33. Richelmy Agostino, Arc. di Torino	66	9
34. Scamuzzi-Zabarella Alessandro	67	9
35. Martinelli Sebastiano	59	7
36. Gennari Cassiano	68	7
37. Skrbensky Leone, Arcivescovo di Praga	44	4
38. Boschi Giulio, Arcivescovo di Ferrara	69	7
39. Kouals de Kosielsko Puzyna, Vescovo di Crascovia	65	7
40. Bacilieri Bartolomeo, Vescovo di Verona	66	7
41. Fischer Antonio Maria, Arcivescovo di Colonia	62	5
42. Cavicchioni Bestiamo	65	3
43. Nocella Carlo	82	3
44. Katschthaler Gio. Battista, Vescovo di Salisburgo	76	5
45. Merry del Val Raffaele, Segretario di Stato	42	5
46. Arcoverde Cavalcanti de Albuquerque Gioachino, Arc. di Rio Janeiro	53	3
47. Samassa Giuseppe, Arc. di Agria	80	3
48. Gasparri Pietro	55	-
49. Lucon Enrico arc. di Reims	65	-
50. Andrieu Pietro vesc. di Marsiglia	65	-
51. Rinaldini Aristide arc. titolare di Eraclea	68	1
52. Lorenzelli Benedetto arcivescovo di Lucca	54	1
53. Maffi Pietro arciv. di Pisa	50	1
54. Lualdi Alessandro arcivescovo di Palermo	49	1
55. Mercier Desiderato arcivescovo di Malines	54	1
56. Aguirre y Garcia Gregorio arciv. di Burgos	79	1
Ordine dei Diaconi:		
57. Segna Francesco, Arch. della Santa Sede	79	14
58. Vives y Tuto Giuseppe Colsanzio	54	9
59. Della Volpe Francesco Salesio	63	6
60. Cagiano de Azevedo Ottavio	63	3
61. De Lai Gaetano	54	-

Riassunto. — Siccome il S. Collegio si compone di 70 cardinali — e non di 72 come da molti si crede — e al 1° gennaio erano 56 gli italiani e 25 gli esteri, ne consegue che vi sono 9 posti vacanti.

Il tesoro degli S. U. d'America.

(S) **Washington**, 3. — Durante il mese scorso l'ammontare del debito pubblico è aumentato di 9,550,972 dollari.

La riserva del tesoro pubblico si eleva a dollari 1,779,680,933.

I proventi doganali.

Nello specchio seguente diamo il reddito delle dogane sulle importazioni dei grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina, al 31 dicembre scorso.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1907	Differenza	Dal 1° luglio al 31 dicembre
La L.	7,400,000	— 1,600,000	1906-907 L. 149,700,000
2a »	7,300,000	— 2,800,000	1907-908 » 135,600,000
3a »	6,600,000	— 1,600,000	
Totale L.	21,300,000	— 6,000,000	Diff. — 14,100,000

Importazione.

Grano	1a Tonn.	4,319	— 20,170	1906-907 tonn. 554,097
	2a »	4,629	— 15,340	1907-908 » 190,718
	3a »	1,200	— 35,342	
Totale	Tonn.	14,856	— 68,850	Differenza — 399,884
Granturco	1a Tonn.	1,547	— 2,303	1906-907 tonn. 103,767
	2a »	1,041	— 3,593	1907-908 » 20,859
	3a »	1,000	— 2,000	
Totale	Tonn.	3,588	— 9,186	Differenza — 79,398
Zucchero	1a Quint.	9,018	+ 729	1906-907 quint. 35,570
(a)	2a »	1,989	— 1,029	1907-908 » 97,078
	3a »	1,888	— 738	
Totale	Quint.	5,897	— 1,079	Differenza + 703
Petrolio	1a Quint.	40,984	— 13,071	1906-907 quint. 806,606
	2a »	37,579	— 5,766	1907-908 » 497,695
	3a »	39,695	— 6,140	
Totale	Quint.	111,898	— 48,999	Differenza + 101,289

Dello zucchero di 2a classe (greggio) furono importati al 31 dic. 1907 quintali 80,989 contro quint. 18,470 nel corrispondente periodo 1906-1907; vale a dire che la differenza 1907-908 registrò al 31 dicembre la maggiore importazione di 62,519 quintali.

(a) zucchero di 1a classe (raffinato).

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 3 contiene:

RR. DD. per l'accettazione delle dimissioni del Sottosegretario di Stato per la guerra e nomina del suo successore.

R. D. che approva l'emissione di speciali francobolli da 10 e da 50 centesimi per la corresponden za coll'Albania.

R. D. che approva l'unito regolamento sull'istituzione della scuola allievi ufficiali carabinieri reali.

R. D. che approva gli annessi regolamenti per l'istituto e per la Scuola superiori postali-telegrafici.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio comunale di San Quirico in Val Polesevera (Genova), e per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Bovalino (Reggio Calabria), Carmignano (Firenze), Pattada (Sassari) e S. Giovanni Rotondo (Foggia).

Elenco degli italiani morti a Buenos-Ayres, durante il mese d'ottobre 1907.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della guerra.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Nuova linea telefonica — Oggi sarà aperta al servizio pubblico la nuova linea telefonica Ancona-Portocivitanova-Fermo. La tassa unitaria per le conversazioni Ancona-Portocivitanova, Ancona-Fermo e Fermo-Portocivitanova è di 50 centesimi.

Ministero P. Istruzione — *Controversie scolastiche:*

Sono respinti i seguenti ricorsi:

della maestra Ida Cavanna contro la deliber. del Consiglio P. S. di Pavia che escluderà la ricorrente dal concorso al posto d'insegnante nelle scuole elementari del Comune di Varsi:

della maestra Erminia Ferretti contro la deliber. con la quale il Consiglio P. S. di Pavia dichiarava non esser dovuto alla ricorrente alcun compenso per l'insegnamento impartito a fanciulli di altri comuni ammessi a frequentare le scuole di Fessarmato:

del Comune di Novoli contro la deliber. del Consiglio P. S. di Lecce, concernente il licenziamento dalle maestre Vincenza Meraggi, Antonietta De Cataldis e Ippolita Poli;

del maestro Vincenzo Rendina contro la deliberazione con la quale il Consiglio P. S. di Potenza collocava il ricorrente al 5° posto nella graduatoria del concorso per l'ufficio di maestro nel Comune di Muro Lucano e nominava all'ufficio stesso il maestro Pietro Spinosi;

del Sindaco di Borgo a Mozzano contro l'istituzione della direzione didattica deliberata dal Consiglio P. S. di Lucca.

R. Marina — Promozioni nello Stato maggiore generale:

a cap. di vasc. cap. di freg. Alessandro Guarriero — a cap. di freg. il cap. di corv. Stefano Morino — a cap. di corv. il ten. di vasc. Adolfo Reggiero — a ten. di vasc. il sottoten. di vasc. Vincenzo Magliocco.

Movimenti:

I sottoten. di vasc. Gustavo Sommati di Mombello dalla « Sardegna » alla « Re Umberto » — Mario Cambi dalla « Sardegna » alla « Re Umberto » — Diego Pardo dalla « Lepanto » alla « Napoli »;

il guardiam. Stefano Canepa dalla « Sicilia » alla « Lepanto »;

Il cap. medico Gius. Vena è sbarcato a Napoli dal pirosc. « Roma ».

Il ten. medico Mosè Minale imbarca a Genova sul « Duca degli Abruzzi » per New York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Genova, 3 — Ieri avvenne al molo Lucedio, una collisione fra il piroscafo « Lorenzo », proveniente da Cardiff e il vapore spagnuolo « Biak Bat » che era giunto da New-Port con carico di carbone.

Il « Biak Bat » ha avuto un camerone sfondato a poppa sopra la linea di immersione.

Nessuna disgrazia di persone.

Padova, 3 — L'agitazione che da qualche tempo serpeggiava fra i contadini di Anguillara Veneta, si è in questi giorni acuita, e i contadini minacciano di invadere le terre di proprietà dell'Arca del Santo di Padova.

Le ragioni dell'agitazione attuale vanno ricercate nel diverso trattamento che, dicono i contadini, sobillati dai soliti mestatori, l'amministrazione dell'Arca del Santo fa a colore che prendono in affitto i terreni che sono di sua proprietà.

Nella settimana di Natale avvennero dimostrazioni ostili davanti al palazzo del Sindaco, il quale consiglio i dimostranti a presentare una istanza all'Amministrazione dell'Arca del Santo.

I contadini, che sono spinti ad agitarsi da persone che si propongono di sfruttare la situazione a scopo politico, dicono che la risposta alla loro istanza sia data nel corrente mese, perchè in caso diverso invaderanno le terre.

Vittuone, 3, ore 18,20. — L'assemblea dell'Associazione lombarda dei giornalisti decise di affrettare le pratiche civiche per costituire il fondo sussidio in caso morale, e di avvalersi del patrimonio sociale per la creazione di una Cassa di previdenza.

Al Comitato direttivo, che compì gli studi per assicurare, con i mezzi patrimoniali disponibili, una pensione di 300 lire ai soci professionisti che compiono i 65 anni, diede il mandato di concretare un progetto inteso ad assicurare una pensione minima di 1200 ai giornalisti professionisti sessantenni.

Il ferrovieri sindacalisti, per neutralizzare il movimento dei loro avversari riformisti che si adunarono domani, convocarono d'urgenza per questa sera l'assemblea, affine di decidere la tattica dell'organizzazione e l'elezione dei rappresentanti al congresso mediante *referendum*.

4, ore 1,10. — L'assemblea dei ferrovieri, non molto numerosa, fu assai movimentata per la due opposte correnti dei riformisti, sostenitori della linea parlamentare e i sindacalisti, ostinati partigiani dell'azione diretta.

La discussione è proceduta fra continue invettive ed è durata fin oltre la mezzanotte.

I sindacalisti prevalsero con un ordine del giorno, nel quale, a proposito della tattica da seguire per ottenere miglioramenti economici, si afferma che le mezze misure e la intromissione dei politicanti non fanno che procurare illusioni: che Roma non è ambiente adatto per sede centrale della organizzazione dei ferrovieri, e che perciò si deve fare in modo che il prossimo Congresso di Roma debba deliberare il trasferimento della sede centrale nella capitale... morale!

L'assemblea nominò i cinque candidati per mandare al Congresso.

— Ieri sera all'aristocratico *restaurant Cora* fu offerto un banchetto a Giannino Antona-Traversi, al quale parteciparono 180 commensali. Il festeggiato dichiarò che la manifestazione non aveva carattere di protesta per nessuno, ma di semplice benevolenza per lui, della quale ringraziava vivamente.

— Un vecchio veterano, tale Carlo Asnaghi di Torino, si presentò alla Dir. del Ricovero Vetorani, e chiese di essere accolto. La Direzione non potendo disporre di posti non poteva consentire. Il povero vecchio, in preda ad estremo sconforto, scavalcò il cavalcavia della Ruscina e si precipitò sul cortile, rimanendo cadavere.

Alessandria, 4, ore 1,20. L'Amministrazione popolare essendosi rifiutata all'ordine dell'Autorità prefettizia, in seguito a richiesta dei padri famiglie, di ricollocare nelle scuole i Crocifissi, si è dimessa.

Il Consiglio, riunito stasera di urgenza, dopo violenti discorsi dell'ass. Forzi, dell'avv. Bellavia, che cancellarono al grido di « abbasso il Papa, « viva il socialismo », votava, firmandolo individualmente, meno il liberale Michel, un ordine del giorno, col quale, riaffermando il diritto nei Comuni di escludere dalle scuole qualsiasi forma o simbolo religioso, approvava le dimissioni del Sindaco e della Giunta e protestando contro l'atto arbitrario, si dimetteva in massa.

Nell'Italia Centrale.

Perugia, 3 — Nella sede della Società dei commercianti si sono adunati gli utenti del locale servizio telefonico, in numero maggiore della metà degli abbonati stessi, stabilendo di diffidare l'associazione, se le tariffe recentemente accresciute non verranno diminuite notevolmente.

Hanno deliberato di sottoporre ad una forte penale chiunque trasgredisse alla presa deliberazione, dopo aver partecipato a questa adunanza.

Firenze, 3. — E' morto l'ingegnere Luigi Della Croce, già deputato durante la legislature XIII e XIV pel collegio di Vigevano, sua città nativa, ove occupò anche cariche amministrative.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 3 — Nella riunione tenuta dalla Commissione incaricata di compiere gli studi per l'ampliamento dell'ospedale « Cotugno », e che fu tenuta nel gabinetto dell'assessore Rodinò, fu nominato relatore il prof. Monteforte che presenterà fra breve la relazione col progetto tecnico.

La Giunta ha pel deliberato circa una convenzione colle suore di carità per l'assistenza in quell'Ospedale, approvando la convenzione.

— Gli scaricatori del porto, rinnegando ieri i loro interessi dal funzionamento delle Cooperative che minacciano assorbire l'intero lavoro, oggi in circa 800 proclamarono lo sciopero tentando di avere la solidarietà degli scaricatori di carbone.

In seguito alle premure dell'autorità politica, gli scioperanti hanno ripreso il lavoro, stabilendo un termine di 48 ore per decidere in modo definitivo sulla vertenza.

— I tramvieri sono in agitazione per la questione delle cabine che, pel concordato dell'ultimo sciopero, dovevano essere compiute da 15 giorni.

I tramvieri hanno pubblicato un manifesto alla cittadinanza, declinando la loro responsabilità.

Domani si riunirà per l'ultima volta il Consiglio arbitrale, e la notte del 6 corrente sarà tenuta un'assemblea generale di tramvieri, per decidere in merito a quanto sarà stabilito.

— Fra gli infiniti come complici nel processo Caccolo, era certo Andrea Atanasia, imputato di aver partecipato al banchetto ai Ragnoli. Egli ripara in Francia, e quindi la sua causa fu separata da buona fonte che l'Atanasia sarebbe stato arrestato a New York, e che le nostre autorità ne avrebbero chiesto ed ottenuto l'estradizione.

Catanzaro, 3. — Il Consiglio comunale, nelle sue ultime sedute, ha discusso ed approvato il bilancio: degni di nota gli stanziamenti per pianificazione regolatrici, edilizie, ampliamento di scuole nella città e nei villaggi, il progetto per le case popolari e della stazione centrale della tramvia Sala-Città, che dovrà sorgere in piazza Indipendenza.

— La Giunta scioglie scuole maschile, sotto buoni auspicii e con la direzione del valoroso prof. Curti, direttore delle scuole normali femminili, ha già incominciato a funzionare. Le lezioni sono impartite in maestri delle scuole normali e da reggiare; si è sicuri che il Ministero della P. I. trasformerà in governativo il nuovo istituto, del quale si sentiva tanto bisogno, mancando nelle tre provincie calabresi i maestri per le scuole elementari.

La Deputazione prov. stabilirà borse di studio.

— Il muratore Giuseppe Leone, caduto da un 2° piano, trasportato all'ospedale, è in via di guarigione.

Benevento, 3 — Due colonne di carri maneranno si sono ieri scontrate presso la nostra stazione, e precisamente sul ponte che è a cavallo della stazione medesima. Quattro carri hanno danneggiato e due di essi sono rimasti danneggiatissimi. Le comunicazioni furono riattivate sollecitamente.

Bari, 3, ore 14,31 — Ieri sera a Raro circa ottanta persone fecero una dimostrazione per la nota questione demaniale, abbandonandosi a vero tumulto.

A questo movimento non è estranea l'azione dei partiti.

Da Bari sono stati spediti rinforzi.

Aversa, 3. — Ieri notte ignoti ladri, con chiavi false, aprirono la cassa forte della Società degli insegnanti, rubando una 40,000 lire in biglietti, oro e spezzati d'argento, nonchè altre lire 70,000 circa in titoli di rendita. Non era nominativa 7%.

Mai constatare il furto gli amministratori hanno osservato che la serratura non era stata forzata, e quindi si suppone che siano state adoperate chiavi false.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. ieri
Genova	2 gennaio	1208	575	1200
Venezia	»	351	150	400
Savona	»	313	209	300
Livorno	»	42	3	—
Spezia	»	—	—	—
Ancona	»	20	1	140

Drammi di terra e di mare.

Terremoto a Siena.

Siena, 3 — Stanotte è stata avvertita una scossa di terremoto sussultoria e ondulatoria di terzo grado; con epicentro non lontano.

(Da un paio di anni questi tocchi e ritocchi in quel di Siena si ripetono. N. d. D.).

In mare.

(8) **Costantinopoli**, 3. — Il « Gregory Merik, della Comp. danese del Nord, è affondato presso Djeddah.

Duemila pellegrini che si trovavano a bordo, diretti alla Mecca, sarebbero salvi.

Il cholera alla Mecca.

(8) **Costantinopoli**, 3. — Si ebbero alla Mecca 67 casi di cholera, di cui 58 letali.

A bordo del vapore francese « Nivernais » che trasportava i pellegrini del Mar Rosso si verificarono 12 casi.

IL FREDDO IN EUROPA.

(8) **Parigi**, 3. Un freddo intenso regna a Parigi ed in parecchie regioni della Francia,specialmente dell'Est, ove i cortsi d'acqua cominciano a gelarsi.

Un freddo assai intenso è segnalato pure in Belgio, in Germania ed in Russia, ove parecchi fiumi si sono gelati e la circolazione nei canali è interrotta.

(8) **Lilla**, 3. Il freddo è intensissimo nel Nord della Francia.

Parecchie persone sono state trovate morte per assideramento. Altre si dovettero, in seguito al freddo, ricoverare negli ospedali.

I canali sono gelati. La navigazione è sospesa.

A Dunkerque numerose zattere cariche di merce sono immobilizzate nel porto.

(8) **Tolone**, 3 — Il freddo è vivissimo da ottre 24 ore.

Un vecchio di 82 anni (!) è caduto morto per congestione causata dal freddo.

(8) **Tolone**. 3 — Il freddo ha fatto un'altra vittima.

Il carrettiere Luigi Pescheron, mentre sedeva a mangiare, a causa del freddo, che aveva subito nella giornata, cadde fulminato da una congestione.

Dimostrazione contro la neve.

(8) **Parigi**, 3. — In seguito ai ritardi di un certo numero di treni dei sobborghi a causa della neve, i viaggiatori, che sommavano stamane a tremila, fecero una dimostrazione nell'interno della stazione di Lazzare spezzando i vetri e la panche e danneggiando il Commissariato di polizia amministrativa.

Una cinquantina di persone sono state arrestate.

Una dozzina saranno mantenute in arresto.

(8) **Sebastapoli**, 3. Le comunicazioni tra i porti del Mar Nero sono interrotte in seguito alle violente tempeste di neve.

Parecchie navi sono state danneggiate dal mare in tempesta.

DISASTRI FERROVIARI IN RUSSIA.

(8 **Pietroburgo**, 3 — Secondo informazioni giunte al Ministero delle ferrovie, violenti tempeste di neve hanno imperversato all'est della Russia coprendo le ferrovie di alcune regioni con cumuli ammassi di neve.

Numerosi treni merci sono saputi sotto la neve. Il trasporto delle merci è sospeso su parecchie linee.

(8) **Pietroburgo**, 3 — Nella vettura incendiata dell'*express* Wisbaden-Varsavia erano tra gli altri l'inglese Williams della Comp. di Navi del Nord, Errico Ingrora e il cap. di S. M. tedesco Hensen e la signora.

Molti viaggiatori perdettero denaro e gioielli.

— Stando ai dispacci ufficiali, violenti tempeste un treno *express* della linea di Varsavia.

Numerosi viaggiatori si sono gettati dai finestrini del vagone e si sono feriti.

Il vagone è rimasto completamente bruciato anche il bagagliaio e una forte somma di danaro oltrepassante i diecentomilla rubli sono distratti.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — A Perugia ha avuto buon successo un dramma in 2 atti *Oltre il dovere* di Sersa Alessandri.

— *Il matrimonio sorprese* è il titolo di una farsa di Georges Hane, che ha divertito il pubblico del Criterion Theatre di Londra.

La tela è assai semplice.

Jim Berry è innamorato di una fanciulla che non appare in scena e all'atzar della tela si vede al Barus Hôtel, in attesa di pranzare col padre della sua innamorata, la quale deve venire a prendelo in automobile.

Jim ha ragione a sospirare per gli occhi azzurri, ciò che l'ha indotto a rimanere più volte avvinto nel laccio d'amore ed anche ora ad abbozzare un *first* della stessa opera.

Invece dell'aspettata innamorata arriva intanto quale messaggero di Cupido, Virginia West, la quale informata da un cameriere loquace del debole di Jim per le donne, si dà quel giuoco.

Fa quindi appello alla di lui cavalleria pretestando di aver perduto il proprio bagaglio, di non aver denari e di essere sposata ad un ticenziato ufficiale di marina. Tantochè *Jim*, per salvarla dal preteso imbarazzo, dichiara che esso è suo meglio.

E, siccome tale dichiarazione è fatta davanti al cameriere, ciò costituisce un matrimonio legale secondo il costume scozzese.

Ma Virginia West è maritata e suo marito l'aspetta di lì poco all'automobile.

Quindi la cosa si chiarisce in modo soddisfacente dopo che l'ingenuo Jim ha ricevuto la sua lezione.

Concerti — Il violoncellista Pierre Desrabes ha dato alla Rochelle un festival in onore del maestro Saint-Saëns consacrato naturalmente alla esecuzione delle sue opere.

Grande successo per gl'interpreti ed un trionfo per l'autore.

— La signora Suzanne Adams, ben nota al pubblico del due mondi come cantante di opere, si è presentata per la prima volta al New York Theatre, facendosi applaudire nell'aria dei gioielli del *Faust* ed in varie ballate e canzoni.

Pubblicazioni artistiche. — Il 1° fascicolo della nuova annata del *Connoisseur* inglese contiene un articolo del Graut sulla collezione Cella P. Huntington, uno del Cassiet sulle porcellane russe, una memoria del Willoughby sulla City of Bath, una monografia del Meunier sulle opere dei fratelli Ward, una notizia del Konody su un ritratto sconosciuto del Botticelli; una rivista di H. M. sulla storia del mobilio e la consuete rubriche di esposizioni, vendite, pubblicazioni.

Fra le illustrazioni sono notevoli le riproduzioni di un quadro del Raoarn, di una stampa colorata del Ward, di una del Demarteau e di un' opera del Rombrandt.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 4 Gennaio 1908 S. Tito vescovo

Leva il sole alle 7,40 m. — Tramonta alle 4,49 s.
Leva la luna alle 0,10 — Tramonta alle 5,38 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Gennaio 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-17.0	sereno	Nizza	8.2	coperto
Amburgo	-9.0	sereno	Parigi	-10.2	coperto
Vienna	-15.8	sereno	Costanzia, il		1/4 coper.
Madrid	4.8	sereno	Malta	12.1	1/4 coper.
Parigi	-10.0	sereno	Atene		

In Italia.

CITTÀ	Temp. cessato	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	4.7	1/2 coperto	calmo	9.5	4.5
Torino	0.7	sereno	—	4.4	-0.5
Milano	2.0	3/4 coperto	—	6.9	1.4
Venezia	0.0	1/4 coperto	mosso	6.0	-3.0
Bologna	1.7	sereno	—	7.4	1.2
Ravenna	3.3	3/4 coperto	—	6.0	0.4
Ancona	6.9	coperto	agitato	10.0	4.0
Firenze	3.6	sereno	—	9.0	2.4
ROMA	5.2	coperto	—	10.4	2.9
Bari	7.0	coperto	mosso	13.2	9.0
Napoli	6.4	coperto	calmo	11.6	6.0
Caggiano	4.8	coperto	—	7.4	5.2
Catania	12.4	coperto	legg. mosso	12.2	4.8
Palermo	9.0	nebbioso	molto agitato	20.0	10.8
Messina	9.8	sereno	calmo	14.7	11.0
Trapani	12.4	coperto	legg. mosso	12.2	8.3

Probabilità: venti moderati o forti del 1° e quadrante, cielo nuvoloso sulla Sardegna e basso Tirreno, varie altrove, mare mosso o agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.65. Barometro a mezzodì 763.0. Termometro centigr. **massima 8.2. minima 2.0.**
Umidità relativa 92 assoluta 4.64. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: coperto.

Bisenso.

1. Ira canti, suoni, balli ognor m'impiglio.
2. Lo sa: mio padre il fu, sarà mio figlio.

Spiegazione del passatempo precedente:

CAPRO - ROCA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 2 GENNAIO 1908.

Di Tommaso Augusto orefice, con Fioravanti Serardina
Olivieri Luigi vigile, con Battelli Chiara
Ambrosiglii Francesco impiegato, con Torchio Maria
Giannuzzi Remo tecnico meccanico, con Alderighi Olga
Gatto Vito negoziante di vino, con Tetonelli Virginia
Marrone Errico ingegnere di Ferrovia, con Cavarchini Vetulia
Botteroni Antonio facchino, con D'Antonio Maria Luisa
Greco Pasquale poliziotto, con Maddaleni Maddalena
Lombardi Alfredo ragioniere, con Antinelli Emilia
Magnani Giuseppe vinaio, con Riva Ida
Mariali Antonio ingegnere, con Pescatori Adalia
Merisi Augusto negoziante, con Grandi Rosa
Pasquilesti Siro cameriere, con Gabrieli Annunziata
Bartolini Vincenzo falegname, con Caproni Regina

Nati e morti denunziati il 1. gennaio 1908.
Nati 19.
Morti 17 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Morti.

Benedetti Francesco fu Benedetto, Roma, 65, pens., coniug.
Biagi Nello fu Giulio, Firenze, 32, professore, celibe
Azzarini Giovanni fu Domenico, Roma, 40, tornit., coniug.
Ferretti Antonio fu Romano, Castelnuovo di Porto, 48, contadino, coniug.
Fornari Maria di Giovanni, Monteleone di Spoleto, 20, vedova Bernabei
Casali Caterina fu Antonio, Roma, 81, pensionata, ved. Finili
Quirini Salvatore fu Domenico, Roma, 64, fornit. vedovo
Del Giovane Elvira di Vincenzo Giuseppe, Roma, 20, nubile
Monterzi Domenico fu Luca, Corteremo, 75, pertiere, coniug.
Merli Maria fu Francesco, Ospizio, 55, coniug. Adami
Secondato Alessandro in Matteo, Fermia, 53, pastaio, coniug.
Loioli Antonio fu Pietro, Roma, 23, meccanico, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Roma - 11 gennaio - Manutenzione per anni 4 della strada Guglietta-Valleferata. Imp. ann. L. 4,100.

— 13 gennaio - Costruzione della caserma carceri in Frosinone. Presunte L. 12,800.

— 13 gennaio - Costruzione di selciato della traversa interna di S. Lucia. Presunte L. 3,000.

Comune di Modica - 7 gennaio - Servizio di spazzatura della città. Pres. L. 7448.

Monticelli di Ongina - 16 gennaio - Costruzione di un canale di fognatura e costruzione di ponticelli e muri. Pres. L. 45,000.

Genio militare Livorno - 18 gennaio - Sistemazione e ampliamento dell'Ospedale militare. Pres. L. 61,000.

Comune di Pegli - 17 gennaio - Costruzione del nuovo fabbricato per asilo infantile e scuole elementari. Presunte L. 130,000.

Direzione di artiglieria Capua - 20 gennaio - Vendita ai cottami d'ottone in bossoli di cartuccia. Importo L. 90,000.

SPORT

Caccia alla volpe - A Cento Celle.

Il tempo coperto, quantunque spirasse più tramontana che scirocco, favorì il meeting di ieri a Cento Celle. La giornata però fu improduttiva.

Erano fuori 20 coppie e mezza di cani. La caccia si aprì alle 9,30 a. m. Mistico, Torre Nuova e Tor Tre Teste erano trovate nulle.

Intorno al *master* conte di Campello notammo il marchese Calabrini gran Scudiero di S.M. il Re, il marchese Camillo Casati, il marchese Salvatore di Villarosa, il maggiore Montefusco, il conte Ferdinando Lanzone e conte Szeesen, il conte De Witteo, il conte Giuseppe Senni, il barone Gino Morpurgo, il nobile Romeo Gallenga Stuart, il sig. Mazzara, il signor ing. Fausto Morani, il principe Rospigliosi e parecchi ufficiali, di cui alcuni già appartenenti al corso d'equitazione.

Tra le amazzoni le consuete Elsa e Nora Litzow.

In tutto erano presenti 60 cavalieri.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del " Popolo Romano „

Monte Carlo, 3, ore 11.10 — *(da Boisenet).* Il Premio Erasmo (*handicap* — 800 franchi) riunì ieri 30 tiratori.

1° e 2° divisi fra i signori Interdonato e Ducourneau, i quali, rispettivamente a metri 20 e 10, uccisero ciascuno 6 piccioni, tirando 6 colpi.

3° diviso fra i signori Apres, barone de Tavernost, Razzetti, Lawton e Tale, i quali, rispettivamente a metri 20, 28, 27, 24 3/4 e 28 uccisero pure 6 piccioni ciascuno, ma tirando 7 colpi.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Davies, Petrat, barone A. de Tavernost, Ducourneau.

Oggi 3 alle ore 1 *poules*, domani 4 Premio Fortunio (*handicap* — 500 franchi).

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina le Loro Maestà uscirono verso le 9,30 in automobile per un breve giro suburbano, rientrando alla regia alle 11.

I Principini, causa la rigidità del tempo, non escono dal palazzo, ma passano le ore più tiepide della giornata nel giardino del Quirinale.

— Il Re ha ricevuto in udienza particolare l'ing. Cammida, l'autore del progetto per una via navigabile a traverso le Alpi.

S. M. ha preso vivo interesse alla esposizione fattagli dal valente specialista, augurando che la soluzione da lui proposta possa essere accolta nelle sfere competenti ed entrare al più presto possibile nel campo delle applicazioni pratiche.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Patrizio Inglesini e Riccardo Arcier, di S. Francisco in California. Il R. P. Ermanno Michelangeli, Rettore dei CC. RR. della Madre di Dio, il conte Sigismondo Malatesta con la famiglia ed alcune persone italiane e straniere.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato Consultore del S. U. Uffizio R. P. Ulisse Andrioli dei Ministri degli Infermi, quale successore del defunto P. Ferrini.

— Ieri sera alle 20.40 è partito per Marsiglia S. E. il card. Andrieu, arcivescovo di quella città.

Per una riforma degli uffici demaniali — L'interpellanza del cons. Pavoni sulla riforma degli Uffici municipali, ha nuovamente aperto la discussione su tale argomento.

Diciamo nuovamente, perchè ad ogni mutamento di Amministrazione si sente la necessità di sollevare un di ciò un po' di polemica.

Senonchè tutte le volte, quando si è trattato di concludere, le cose sono rimaste allo stesso di prima. Noi ricordiamo un progetto compilato nel 1903 dall'attuale segretario generale comm. Lusignoli, lavoro laborioso e concreto per la riforma dei singoli servizi: il progetto fu presentato all'attenta considerazione dall'Amm. Colonna e dal Consiglio: fu anzi nominata una Commissione consigliare per l'esame del medesimo: ma quando si trattò di venire a formali deliberazioni, come è solito... *mos...* e ben presto si finì per passare ogni cosa all'archivio.

Così, nel 1905, quando il Consiglio comunale ebbe a deliberare provvedimenti per gli impiegati amministrativi e parziali riforme delle tabelle organiche, la Giunta si riservava di presentare un disegno completo di riordinamento generale degli Uffici amministrativi appena l'esperimento del nuovo istituto delle Delegazioni, allora attuatosi, fosse riuscito bene.

Intanto si preannunzia di addivenire alla riforma dell'Ufficio III colla costituzione della carriera di Ragioneria e col conseguente riordinamento dell'Ufficio e di tutti i servizi contabili: disegno questo che risponde alle esigenze del costante degli affari e per le nuove tendenze; ed il progetto relative fu infatti approvato prima delle sezioni del giugno scorso. Ma anche tale riforma, della quale si proclamava ieri l'urgenza, attende ancora le sue applicazione.

Oggi torniamo alle solite discussioni ed evidentemente col solito risultato. Perchè è cosa facile parlare di riforma degli uffici e di nuove organizzazioni amministrative, ma quando si è all'atto pratico si rimane più o meno sgomenti di fronte alle grandi difficoltà ed al complesso dei gravi problemi che presenta l'attuazione di una iniziativa simile

Riformare gli uffici e i servizi pubblici infatti significa affrontare la soluzione di tutte le più gravi questioni che premono sull'Ammin. municipale, e per risolvere un problema di tanta mole, non basta la buona volontà: occorre anzitutto una sicura competenza, una visione esatta e precisa degli scopi che si vogliono raggiungere e dei mezzi necessari per conseguire l'intento: occorre il coraggio di voler spezzare antiche tradizioni e forse anche semplici pregiudizi, che per molti riguardi sembrano intralcierabili.

D'altra parte bisogna riconoscere che intorno all'andamento dell'Amm. Mun. si agitano grandi esagerazioni. Nessuno ammette il progresso dei tempi, l'ampliamento della città, le nuove esigenze civili, abbiamo rivelato noterelli lacune che sarebbe non solo utile, ma necessario colmare: ma da questo al proporre, come taluno pretende, che ogni cosa va a rotoli, c'è una grande differenza.

Quello che soprattutto manca all' Amm. Mun. è lo spirito d'iniziativa: ma questo non è che il risultato di funzionari va domandato agli amministratori. Spetta ad essi determinare l'indirizzo che si deve seguire, sono essi che devono dare all'organismo amministrativo la coscienza di quello che occorre per avanzare a grandi passi sulla via del progresso e funzionare con sapiente vigoria. Il giorno che non funziona il cervello, le braccia e le gambe rimangono inerti.

Chiunque da molti anni abbia seguito con assiduità l'opera dell'Amm. Mun. ha infatti potuto constatare come quegli stessi organismi, dei quali si deplorava la fiacchezza, abbiano dato buona prova di insolita potenzialità quando a questo o a quell'assessorato si abbia avuto la fortuna di delegare uomini valorosi e capaci, animati da spirito di progresso, tenaci nel loro proposti, all'attuare geniali nelle rispettive iniziative, quanto pronti e risoluti nel mandarle ad effetto.

Al contrario per tutte le Amministrazioni fiacche la deficienza degli organismi municipali è stata il parvenzo, dietro il quale si è cercato di nascondere la loro debolezza o la loro inestitudine. Sperare che iniziative ardite e feconde possano scaturire dall'ambiente burocratico è voler sperare l'assurdo.

— aggiunse non volendo offendere il cane — a voi ed a questo degno signore che ha la coda e le zampe, voi avete su me il vantaggio di cono, scere il mio nome, poiche, se non m'inganno, disse portando la mano al berretto non ho mai avuto il piacere di vedere ne l'uno ne l'altro.

— Non vi occupate di questo, disse il cane ripredendo la pipa e rimettendosela in bocca; noi vi vogliamo bene e non sarà mostra colpa se non diventerete ricco.

Jack cominciò a credere che essi potevano benissimo volerlo beneficare, poichè spesso aveva sentito parlare di gente molto ricca, che da tanto arrichita do non veder mai il fondo della loro borsa.

— Jack, disse l' uomo sinistro, sul mio onore, voi farete bene di prendere la palla al balzo se non volete lavorare per tutta la vostra vita per finire così morire nella miseria.

— Egli dice il vero, sulla mia riputazione! riprese il cane a una volta, questo è il momento o mai più; se vi fate sfuggire l'occasione voi morrete in un fossato

— E che cosa bisogna fare, disse Jack, per diventar ricco tutto d'un colpo?

— Semplicemente sedersi a fare una partita con me, disse l'uomo: ecco tutto, e non è poi molto!

Continua.

NOVELLA.

LE TRE PROVE.

RACCONTO IRLANDESE.

Nel territorio di Knockimdowny abitava una piccola capanna Nancy Magennis, una povera vedova con un suo figliuolo a nome Jack, che, in quanto a sattare, a ginocare al pallone ed a far fracasso non aveva l'eguale in tutta la parrocchia; ma egli era anche buono e tenero per la sua povera vecchia madre e non le lasciava mancar niente. Al mattino prima di partire per le sue faccende non mancava mai di andare ad attingere alla sorgente del ruscello una secchia di buona acqua limpida e fresca, e mai dimenticava di preparare accanto al focolare la quantità di legna occorrente pei bisogni della giornata.

Nancy, in ricambio, manteneva Jack molto pulito; la sua biancheria era grossolana ma sempre candida; i suoi abiti erano sempre bene aggiustati.

In inverno poi, quando Jack ritornava la sera a casa, era un piacere vedere Nancy seduta al suo arcolaio, accanto ad un fuoco allegro su cui bolliva la pentola di patate per la cena. Dirimpetto al fuoco avevate veduto in agabello che aspettava il suo ritorno e dall'altro lato il gatto nero russare comodamente accanto al cane addormentato.

Presso la porta erano Dickey, il gallo ed una mezza dozzina di galline, che fornivano alla famiglia le nova durante la maggior parte dell'anno, senza contare la vendita dei pulcini che permetteva a Nancy di comprare la lana per le gimbie di Jack e per la sua veste grigia e la sua giacca a righe rosse e blen.

In breve non vi era una famiglia più ordinata o più contenta. E' vero che Jack aveva sempre avuto gusti distinti e egli non rifiutava di vedere sua madre mal vestita, oppure un buco al suo abito della festa; invece di andare in cantina a bere i suoi piccoli guadagni, salvo a mangiare all'asciutto le sue patate, egli preferiva di spenderli in famiglia.

Così non solo egli era decisamente vestito in domenica, ma era pure sì ben nutrito e roseo ch'era un piacere vederlo. Inoltre non vi era fra i giovani della parrocchia chi avesse più bella cieva di lui e sapeva una quantità di stelle curiose e di canzoni da farvi scoppiare dal ridere; e quando vi era un ballo o una veglia nel vicinato, bisognava vedere come le addecchivano le belle ragazze.

Così vivevano Jack e sua madre, felici come principi; soltanto di tanto in tanto Jack era un po' turbato perchè non poteva mettere niente da parte per far fronte ai giorni cattivi, e per essere in grado ad accasarsi, perchè infatti egli ci pensava e perchè no? Ma egli era innanzi tutto prudente, e non voleva, come troppi fanno, aprire una famiglia senza essere in grado di garantire dalla miseria sua moglie e i suoi figli.

In una bella notte gelata, ma illuminata da un magnifico chiaro di luna, Jack attraversava una campagna, cantando una canzonetta e pensando che era ben duro di non poter economizzare niente, per potersi ammogliare quando improvvisamente vide un uomo dalla cera sinistra appoggiato ad un albero ed un cane nero con una pipa in bocca, comodamente seduto accanto all' uomo fumando con una civiltà da giudice.

Jack non mancava di coraggio poichè aveva la coscienza netta, e quantunque un po' stupito non si spaventò troppo.

— Chi è che viene verso di noi? disse l' uomo dalla cera sinistra.

E Jack Magennis, disse il cane, e tolse di bocca la pipa con la zampa destra, vi sofiò dentro per cacciarvene la cenere, e poi la dette al suo compagno. E' Jack, il bravo figlio della buona vedova Magennis.

— Proprio l'uomo al quale, fra mille, vorrei rendere servizio. Ola! Jack come va la vostra salute? Scommetto mille ghinee, disse mostrando un grosso sacco ch'era accanto a lui e non è che la dodicesima parte di quello che vi è dentro scommetto Jack che vi capitera qualche fortuna questa notte.

Jack cominciò a credere che essi potevano benissimo volerlo beneficare, poichè spesso aveva sentito parlare di gente molto ricca, che da tanto arrichita do non veder mai il fondo della loro borsa.

— Jack, disse l' uomo sinistro, sul mio onore, voi farete bene di prendere la palla al balzo se non volete lavorare per tutta la vostra vita per finire così morire nella miseria.

— Egli dice il vero, sulla mia riputazione! riprese il cane a una volta, questo è il momento o mai più; se vi fate sfuggire l'occasione voi morrete in un fossato

— E che cosa bisogna fare, disse Jack, per diventar ricco tutto d'un colpo?

— Semplicemente sedersi a fare una partita con me, disse l'uomo: ecco tutto, e non è poi molto!

Continua.

Nè d'altra parte qualunque iniziativa ardita sorgesse dal campo burocratico potrebbe sperare fortuna, se non trovasse eguale ardimento e la necessaria competenza in chi dalla legge è chiamato a propugnarla e difenderla innanzi al Consiglio comunale.

E' l'intonazione quella che fa la musica; e quando non vi sono maestri che sappiano tener la battuta, è inutile mandare che l'orchestra stia in tono nel concertato.

Da qualche tempo invece — e non oggi soltanto — prevale il principio che di ogni uomo si possa fare un amministratore della pubblica cosa. Un discorso pronunziato in un Comizio; la presidenza di una cooperativa o di una Società di M. S., l'aver procurato l'emissione di tre o quattro tessere pel partito, sono titoli non maggior calore « viva questo viva quello », sono requisiti sufficienti per creare di botto un amministratore del Comune.

Una volta ora la competenza quella che apriva le porte dei pubblici poteri; oggi la competenza è sostituita dal ciarlatanismo.

E, allora, di chi la responsabilità?

In ogni modo la mozione del cons. Pavoni non giunta: patchè offre modo all' Amministrazione di affermare i suoi criteri, se ne ha.

Controversie mediche. — Si è accolto il ricorso del Comune di Grottaferrata contro la deliberazione 4 giugno 1907 del Consiglio P. S. di Roma, che modificava le condizioni del concorso al posto di maestra di 4ª e 5ª classe elementare maschile facoltativa, con incarico della direzione didattica e sono ritenute valide quelle stabilite dal Comune.

Associazione della Stampa. — Ieri, sotto la presidenza dell'on. Barzilai, si sono costituiti il nuovo Consiglio direttivo ed il nuovo Collegio dei probiviri dell'Associazione della Stampa.

Vennero nominati di unanimità il vice segretario, amministratore, ispettore e bibliotecario dell'Associazione i consiglieri Buonanno, Norsa, Pozzi e Tarsia.

A presidente, vice-presidente e segretario dei probiviri vennero acclamati i membri del Collegio: Cantalupi, Gabrielli e Merloni.

Venne fissata la seduta dell' 11 corr. per l'assemblea straordinaria dei professionisti, che deve discutere le riforme attinenti alle leggi penali sulla diffamazione.

Venne poi dal presidente fatta proposta al Collegio dei probiviri perchè istituisca nel seno una Commissione arbitrale permanente per risolvere le questioni di onore fra pubblicisti.

Pensionato artistico nazionale. — Probabilmente l'esposizione dei lavori dei pensionati uscenti, di quelli del secondo anno e dei concorrenti al pensionato saranno esposti verso la metà del mese corrente nella nuova scuola comunale a S. Agnese, mancando un altro locale adatto.

Società movimento dei forestieri. — La votazione pel rinnovamento normale della carriche nella Sezione romana è riuscita unanime col seguente risultato:

Presidente: comm. Romolo Titoni;

Vice-pres.: comm. Benvenuto Cagli;

» cav. Ernesto di Vico;

» conte Enrico di San Martino:

» nobile Giorgio Manzi-Fè;

Cons. economo: cav. Francesco Tarelli.

Consiglieri: Apolloni comm. Adolfo; Bacchetoni cav. Giovanni; Caretti cav. Giacomo; Casciani cav. Augusto; Cavacoppi comm. Gustavo; Dreyfuss Arturo; Faraglia cav. G. B.; Mattei Gastone; Parisi Giuseppe; Pasqualini cav. Vito; Rinaldi Paolo; Roesler-Franz Arturo; Santamaria Pietro; Tanfani cav. Pietro; Tesoro cav. Alessandro; Vesci cav. Filiberto; Zingone Francesco.

Cons. segretario: cav. Luigi Picarelli, dir. dell'Associazione nazionale.

L'albero di Natale alle Sale di ricovero — Negli scorsi giorni, ad iniziativa e con il generoso concorso di tutti i componenti il Consiglio direttivo della Società, e delle Sopraintendenti alle Sale di ricovero per bambini e operaie, signore Contessa De la Tour, Querini e marchesa Guiccioli, che rappresentava la principessa Doria, si è tenuta la festa dell'Albero di Natale in ciascuno dei tre ricoveri, esistenti nei Rioni di Trastevere Prati di Castello e Testaccio.

La distribuzione dei doni fu preceduta dalla rappresentazione del presepio vivente, ed eseguita, ammirando ai cori delle giovani operaie del laboratorio delle Figlie della Carità che, con tanto zelo ed amore, dirigono le Sale.

Alla gentile festa della carità intervennero anche le mamme dei bambini, le quali dimostrarono tutte la più riconoscenza verso i benefattori e le benefattrici.

Assistevano, per cortese invito delle signore Sopraintendenti, le signore: contessa Gianotti, marchesa Chigi Zondadari, principessa Ministeriali Sonnino, contessa di Carpegna, baronessa Colucci, signorica Lister ed i signori marchese Orsoli, Pubblieri ed i dottori Cagiati, Simoncelli e Federici, tutti appartenenti al consiglio direttivo.

Lire Centoventitrè sono l'importo dei premi della grande Tombola Nazionale.

Sfumo effettivamente agli ultimi giorni di vendita delle cartelle.

L'estrazione è fissata immancabilmente in Roma per il giorno 15 gennaio 1908, alle ore 4 pom.

Ancora poche sono le cartelle che trovansi in circolazione.

Le ultime cartelle sono sempre le più fortunate, chi desidera acquistarle non perda più tempo.

Con una lira, chi non vorrà tentare la fortuna?

Una festa di beneficenza per la Croce Rossa Italiana. — Lunedì prossimo, giorno della Befana, nei locali del « Circolo Pugilistico » di Roma in via Fontanella di Borghese, avrà luogo una festa di bambini con programma serio ed attraente.

I soci che non avessero ancora ricevuto il biglietto d'invito possono ritirarlo presso la Segreteria del Circolo dalle 17 alle 19.

Una generosa offerta — Il prof. Filippo Governale, direttore artistico del *Friede Globe Tourer co* a New York, appena ebbe colta notizia della istituzione del « Dopo Scuola » Edmondo Alfredo Baccarini » a pro dei figli dei ferrovieri, si affrettò a scrivere alla sigra Maria Rava, comprendendo che la provvida e nobile istituzione fosse stata intitolata al nome dell'illustre di lei genitore, e in prova del suo interessamento alla istituzione, allegò un vaglia di lire cinquecento in oro, che la sigra Maria Rava si affrettò a porre a disposizione del Comitato del « Dopo Scuola ».

Nel segnalare la generosità del Governale, è lecito augurarsi che l'esempio trovi imitatori, onde il Comitato che provvede alla utile istituzione, auspice della sigra Maria Rava, possa darle quello assetto necessario per poter esplicare tutto il suo programma che è di integrazione e di aiuto alla scuola e alla famiglia.

Per gli Asili d'infanzia. — Le Dame e Benemerisitere della Società degli Asili d'infanzia principessa d'Aveila, contessa Anna Calabrini Ricci e donna Ersilia Libroni Silenzi si raccomandano ancora una volta alla carità privata.

L'eccezione dalle tradizionali visite di Capodanno, ottenuta mediante l'oblazione di due lire, la sempre formato una non lieve risorsa pei nostri Asili, ai quali non si riesce a provvedere abbastanza in ragione del bisogni alla classe indigente.

All'invito delle caritatevoli signore noi ci associamo pubblicando giornalmente, secondo il loro desiderio, l'elenco degli oblatori.

Per i lavori di restauro alla Borsa. — Ieri sera il Questore ha emanato un ordine col quale si vieta assolutamente l'accesso nel locale della Borsa alle persone che non sieno addette ai lavori di restauro.

Gli stessi operai, per pensiarvi, debbono farsi riconoscere e lasciare il proprio nome alla guardia di servizio.

Per il trasporto di materiale in Calabria. — La Direzione generale delle ferrovie dello Stato ha disposto perchè la concessione gratuita del trasporto di materiale e soccorso, destinato alle località della provincia di Reggio Calabria, colpite dal recente terremoto, abbia effetto fino a tutto il 31 marzo 1908. Dopo tale data e fino a tutto giugno i trasporti a piccola velocità di materiali da costruzione che avessero ancora ad eseguirsi in destinazione alle località sanceonate, fruiranno della tariffa ridotta a centesimi tre e tenuellata per ogni chilometro.

« Fiegn moderna » la rivista quindicinale letteraria che si stampava a Montevarchi (Arezzo) si pubblica ora a Roma ed è già uscito il primo numero. — Auguri.

S. P. Q. R. — *Imposte sui terreni* — Per la riscossione delle imposte dirette, il ruolo principale nonchè il ruolo suppletivo 1ª serie, dell'imposta sui terreni per l'anno 1908 si trovano depositati nell'Ufficio comunale posto in via del Campidoglio 7, piano terrazo, e vi rimarranno per 8 giorni consecutivi.

Gl'interessiti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è perciò loro obbligo di pagarla in sei rate uguali all'Esattoria comunale, posta in via Arenula 24 e via S. Maria de' Calderari 45.

— *Imposta sui redditi della ricchezza mobile* — Il ruolo principale e i ruoli suppletivi 1ª serie dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1908, si trovano depositati nell'Ufficio comunale posto in via del Campidoglio 7, piano terreno, e vi rimarranno per 8 giorni consecutivi.

Gli interessiti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla in sei rate uguali all'Esattoria comunale, posta in via Arenula 24 e in via S. Maria de' Calderari 45.

Al Kinesiterapico. — L'amministrazione dell'Istituto Kinesiterapico, per rendere accessibili i maggiori mezzi di cura anche alle classi meno agiate, ha collocato in nuovi locali dello stesso suo palazzo in via Plinio, arredati con minor lusso di quelli dell'Istituto principale, una agevolissima serie di gabinetti, tutto un completo assortimento di macchinario per bagni e cure fisiche.

Anche in questo nuovo riparto le cure sono dirette da medici specialmente nella terapia fisica, e noi per comodità di chi desideri usufruirne, pubblichiamo le tariffe veramente ridotte.

Ginnastica medica	L. 0.40
Massaggio terapeutico	» 0.50
Massaggio manuale elettrico	» 0.60
Massaggio vibratorio, vitroterapia »	0.20
Bagno idroelettrico	» 0.70
Elettroterapia applicazioni varie	» 0.40
Bagno di luce Kellg	» 1—
Applicazioni termiche parziali	» 0.40
Bagno di vapore	» 0.90
Bagno semplice in vasca	» 0.40
Raggi X - radioterapia	» 8—
- radioscopia	» 8—
- radiografia braccia o gambe	» 10—
- radiografia torace, bacino	» 20—

I funerali di Agostino Guerra, il pittore rimasto vittima dello scoppio del 31 nel locali della Borsa ebbero luogo ieri nel pomeriggio e riuscirono una commovente manifestazione, si spiega non solo per l'impressionante disgrazia, ma anche perchè il Guerra era veramente un bravo uomo.

Dalla camera ardeatica dell'ospedale di S. Giacomo la salma richiusa in tre casse, di abete, di noce e di zinco, fu deposta dagli uscieri della Borsa e della Camera di commercio, sopra un carro municipale di seconda classe su cui furono raccolte moltissime e magnifiche corone di fiori donate dal Municipio di Roma, dalla moglie, dagli impiegati della Camera di commercio, dalla Società degli ex corazzieri, dai parenti e dai compagni d'arme dell'estinto.

Il corteo si mosse alle ore 15.30.

Lo seguivano i parenti, il presidente della Camera di commercio comm. Tittoni, il vice-presidente comm. Rey, i consiglieri Ascarelli, Corona, Cantalupi, Salvati, l'on. Scaramella-Manetti, Garroni, Caretti, Carlero, Colombo, Pacelli, Francoschini, Bassetti, Zanè, il segr. Petacci, il pres. della Società dei negozianti cav. Casciani, il segretario cav Cartoni.

Venivano poi il conte Scarpellini, il cav. Pellegrini, il cav. Canestrelli, gli agenti di cambio Palfini, Consolo, Brisse, Fuori, Grassi, Recanati, Battisti, Paoletti, Ricoli, Strada, Anau.

Seguivano poi le bandiere della Società dei portieri, degli ex-carabinieri, quella del M. S., della Federazione e della Società dei portieri, la bandiera di Italia, insieme alle rispettive rappresentanze e da uno stuolo di amici.

Tutti gl'istituti bancari erano rappresentati da quattro uscieri, i quali recavano cori accesi e contornavano il carro.

Chiudevano il corteo un gruppo di fattorini telegrafici e quattro carrozze con le corone dei mandacato della Borsa, dei tramvieri con relativa rappresentanze, dei vetturini di piazza di Pietra i quali in segno del lutto si erano astenuti dal lavoro e avevano bellissimo degli agenti di cambio.

In piazza Barberini il fratello dell'estinto Fioravante Guerra, ringraziò le rappresentanze con affettuose parole e il carro proseguì per il Cimitero.

Dirigeva il corteo, ordinatissimo, l'ispettore municipale Temistocle Marinelli.

Maglierie igieniche Herlon. Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Il delitto d' un epilettico. — Il 1° maggio dello scorso anno, l'Ufficio speciale del Banco di Napoli, proprietario dello stabile in via Carlo Alberto, 4, licenziò il portiere Ercole Jozzi, il quale, per la seconda volta in quel giorno andò, dire, si serviva del fratello Romeo, suonatore mandolinista, quasi sempre ubriacone, perchè affetto da epilessia.

Romeo Jozzi credette che il licenziamento fosse dovuto a qualche reclamo presentato all'Amministrazione da una inquilina dello stabile, signora Ersilia Serravalle, ved. Palmieri, abitante al primo piano con la figlia Luisa, moglie dell'ingegnere ferroviario Nicola Soldi: e giurò di vendicarsi.

Egli era ormai come sotto l'incubo di una idea fissa, tanto è vero che l'ultimo giorno dell'anno, passando sotto le finestre della Serravalle, esasperato stato sprazzato da un po' d'acqua caduta da un bicchiere, attribuì il fatto a una nuova manifestazione d'ingiuria!

Ieri mattina uscì dalla casa della sorella che abita in via Napoleone III 28 e si recò in piazza Dante presso un suo compagno lavoratore in una fabbrica per essere assunto al lavoro; ma l'assistente che lo aperva annualato ai rifiutò di accettarlo per non incorrere in possibili dispiaceri.

Sempre più esasperato da questa specie di disdetta che pareva perseguitato, Romeo Jozzi giunse di uccidere la signora Ersilia Serravalle, che credeva origine di tutti i suoi mali: e poichè conosceva di lei abitudini, si fermò all'angolo di via Carlo Alberto per aggredirla quando alla fosse tornata a casa con la spesa.

Alle 9 e mezza infatti la Serravalle passò ed egli l'assalì alle spalle vibrandole un colpo di coltello al collo senza curarsi di estrarre l'arma dalla ferita.

La Serravalle cadde a terra, e da alcune persone fu trasportata all'ospedale di S. Antonio dove il prof. Montesovacci, direttore dell'ospedale, ed il dottor Grassi, dopo aver medicata la poveretta, la giudicarono guaribile con riserva, avendo l'arma leso i nervi che interessano le funzioni del braccio sinistro.

Il feritore, datosi alla fuga, si recò alla Questura Centrale e si costituì al delegato Ghirelli confessando il delitto commesso.

Nota conoscenza della Questura, per aver riportate varie condanne per istigazione, ribellioni e ferimenti, fu mandato alle carceri di Regina Coeli.

Un furto al Corso Umberto I. — Nel pomeriggio di ieri il pregiudicato Oreste Tonin d'anni 23, entrò in una orificeria al Corso Umberto e nel momento in cui il proprietario era occupato con due signori che dovevano acquistare degli oggetti, riuscì a rubare un orologio d'oro a ripetizione del valore di 100 lire.

Avvedutosene il proprietario, il ladro si diede alla fuga, ma fu raggiunto ed arrestato dalla guardia di città De Gregori e da un'agente municipale.

Il Tonini vistosi a mal partito erodè opportuno di fingersi epilettico e di dare in ismanie e perciò le si dovette trasportare a S. Giacomo dove rimase piantonato.

Il ladro durante la fuga gettò la refurtiva che fu recuperata.

Il suicidio di un vecchio pregiudicato — Stanotte, alle 22.45, accompagnato dalla guardia municipale Salvatore Ghizzi, è stato trasportato all'ospedale di S. Giacomo un vecchio che non dava più segni di vita.

Aveva la base del cranio fratturata e spirò mentre i medici si accingevano a medicarlo.

Dal delegato Falqui del Commissariato di Trevi fu subito identificato per il pregiudicato Nicari Michele, d'anni 69, abitante alla piazzetta Scanderberg, insieme alla moglie Rosa Maurizi.

Per la sua tarda età il vecchio, che viveva a carico di una figlia maritata a Giuseppe Feri, doveva essere rinchiuso tra giorni in un ospizio.

Ma ieri sera, secondo il solito, il Nicari, dopo essere stato a giuocare nell'osteria del « Gnettino » in via dei Modelli, era tornato a casa abbrucco. Entrato nella camera da letto, andò ad aprire la finestra rivolgendo alla moglie queste parole:

« Addio Rosa, ci rivedremo all'altro mondo! ».

Così dicendo scavalcò il davanzale e si gettò a capofitto.

Il suicida aveva scontato 25 anni di carcere per aver commesso un omicidio.

Due colpi di rivoltella. — In via del Fiano 5, c'è il laboratorio dell'incisore Bernardino Faccioli. Fra gli operai sono pure compresi i figli del proprietario che si chiamano Lucino, di anni 24, e Bernardino, d'anni 21.

Ieri sera, alle 18.45, si accese una lite fra padre e figli, i quali non vorrebbero tollerare in casa la presenza di una donna di 25 anni, certa Vittoria Villiburghi, la quale cercò di calmare gli animi inasprendo così due giovinotti. Questi per tutta risposta le lanciarono contro alcuni pezzi di legno e di metallo.

Ma la donna, estratta la rivoltella, tirò due colpi che per fortuna andarono a vuoto. Quindi si diede alla fuga.

Più tardi si costituì al Commissariato di Campitelli dicendo di avere, bensì, esploso le due revolverate, ma in aria, al solo scopo di intimorire i fratelli Faccioli che invelvano contro di lei.

Fu arrestata ed oggi sarà tradotta alle Mantellate.

Il bastone del sconosciuto. — Il tramviere Giordani Francesco, d'anni 27, abitante in via P. Amedeo, 149, poco prima della scorsa mezzanotte si trovava nell'osteria del Castellano quando attaccò lite con uno sconosciuto, per futili motivi e fu da quello colpito con una bastonata. Riportò una ferita contusa al sopracciglio sinistro con vasta echimosi da anche la parti. All'ospedale di S. Antonio dove il malcapitato si fece medicare fu emesso sul suo conto giudizio e servato.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 7 gennaio 1908 - *Ls 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 marzo 1907 fino alla polizza n. **55400.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 marzo 1907 fino alla polizza n° **55400.**

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di sabato 4 saranno esposti pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse il cinico a quale sulle prestanze **un pegno.**

Interesse sui depositi per 1 anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Stasera quarta rappresentazione della grande opera wagneriana *I maestri cantori* che avrà per la straordinaria esecuzione, la avuto accoglienze festose.

Domenica *Tosca*, protagonista Lina Berlendi, una delle più geniali artiste del nostro teatro lirico.

Valle — Oggi prima delle novità annunziate della Compagnia Scarpetta: *Na mugliera zetella*, riduzione della commedia *Madamoiselle « Josette »* ma femme di P. Galvault e R. Charvay.

Domani due rappresentazioni.

Nazionale — *La Bella di New-York* nella edizione che ne ha data ieri la Compagnia Mareca è piaciuta immensamente.

Inutile dire che la *bella* diviene nel caso attuale additurissima *bellissima*, perchè ne è protagonista Elodie Mareca.

La giovane artista con la sua leggiadria, il suo brio, la sua vivacità, il suo canto aggraziato e quasi nera trionfa ed è salutata dal più fragoroso applauso.

Molto ammirati anche l'allestimento scenico e lo sfarzo dei costumi.

Domenica e lunedì due rappresentazioni. Nella prossima settimana avremo una novità, che è stata replicata centinaia di volte a Milano, Torino, Genova: *Lisa la kellerina*, libretto di Lindau e musica di Euler; protagonista Elodia Mareca.

Adriano. — Nella replica di ieri, *La Cocotte e la Fornica* ha avuto confermato quell'ottimo successo, che meritorno la messa in scena sfarzosa, i costumi ricchi, e l'esecuzione affiatatissima della Compagnia Foffano-Lauri.

Maria Lauri ha una grazionosissima *Teresa* ed ottima *Carlotta* apparve la simpatica Mesetti, una giovane artista che ha messo in evidenza attitudini molto spiccate, e si è rivelata più che una semplice promessa.

Diresse con molto gusto il fine spartito di Andrau il m. Lambiase.

Oggi la *Geisha*, che la Compagnia ha allestito con speciale cura, ed avrà a principali esecutori la Saroni, la Foffano, la Bazzoli e Lambiase.

Adriano — Gli efetani hanno avuto le stesse spontanee e festose accoglienze della prima sera. Oggi spettacolo *hors ligne* con una speciale programma con gli ultimi *numeri*.

Manzoni — Le repliche di *Michele Strogoff* si succedono fra il maggiore interesse.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. I maestri cantori, ore 20.30.
Valle. Na mugliera zetella, ore 21.
Nazionale. La bella di New-York, ore 21.
Quirino. Geisha, ore 21.
Adriano. Circo equestre Guillaume, ore 21.
Manzoni. Michele Strogoff, ore 21.
Salone Umberto. Illusionista Sirafferi, ore 21.
Salone Margherita. Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia. Spettacolo varie di canto e musica, ore 21.30

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e la *Cina* 's ritorno per *Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Brema*.
Inoltre succursali da *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leupold Pietsch. Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo n. 6.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e delle debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino, 26,** piano primo, **ROMA.**

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4.a pagina.

Ultime Notizie

Per i funzionari dello Stato.

La Commissione che esamina il progetto per gli impiegati delle amministrazioni centrali e dipendenti, riunitasi ieri, ha proceduto, per prima cosa, alla divisione di 400 e più memoriali pervenutile.

Questi memoriali sono stati divisi per i singoli ministeri e riassunti nelle loro conclusioni generali. La Commissione se ha esaminato un centinaio ed ha deciso di non tener conto del memoriali, che le saranno inviati dopo mercoledì prossimo.

La Commissione non ha preso deliberazioni in merito e si è riservata di concretare le sue eventuali proposte quando avrà esaurito l'esame di tutti i memoriali.

I commissari hanno espresso il proposito di portare avanti, il più celermente che sarà possibile, il progetto, ed hanno deliberato di fare frequenti riunioni, pressochè quotidiane.

Cassa Nazionale di previdenza per gli operai

La Direzione generale della Cassa Nazionale di previdenza procede ora alla verifica annuale ed all'accreditamento degl'interessi e delle quote di concorso sui libretti d'iscrizione degli operai.

Gli Uffici postali e le Direzioni provinciali sono autorizzati a trattenere la rimettere alla sede centrale dell'Istituto i libretti d'iscrizione che verranno ad essi presentati, e sui quali il primo versamento di contributo non sia stato annotato posteriormente al 31 dicembre 1905.

Avranno inoltre cura di avvertire i titolari, e chi per essi, che, prima di consegnare i libretti, debbono compilare i versamenti per il 1907 fino ad almeno L. 5, se vogliono assicurarsi il premio delle quote di concorso per il corrente anno.

Ministero Interno.

Sono prorogati di tre mesi i poteri dei regi commissari del Comune di Budrio (Bologna) e di Fauglia (Trapani).

Di due mesi quelli del regio commissario del Comune di Magliano in Toscana (Grossseto) e di un mese quello del regio commissario del Comune di Fresagrandinaria (Benevento).

Onorificenze.

Sono stati nominati Commendatori della Corona d'Italia i signori: cav. uff. Edoardo Zoccoletti e cav. dott. Lorenzo Ambrosini, capi divisione al Ministero interni.

Ministero Pubblica Istruzione.

Nella D. G. dell'istruzione primaria.

Il Consiglio di Stato fece e rinnovò al Ministero della P. I. la preghiera di ritornare all'alto Consesso — che è ora gravato da molto lavoro e che ha bisogno di consiglieri chiamati ad altri uffici — il referendario comm. Giriodi che, un anno addietro, aveva accomsentito di assumere, ma solo provvisoriamente, la Direzione generale dell'istruzione primaria e popolare. Il Ministro per aderire al desiderio del Consiglio di Stato e dello stesso comm. Giriodi ha, sentito il Consiglio dei Ministri, richiamato il comm. Giriodi a reggere la direzione della predetta Direzione generale, incaricandone, in sua vece, l'ispettore comm. Corradini.

Ministero Poste e Telegrafi.

Comunicazioni telegrafiche con la Cina

L'Amministrazione cinese, fin dal 14 dicembre scorso, ha risperto al servisio internazionale l'antica via Helampo e nello stesso tempo gli uffici telegrafici di Aigun, Helampo, Murgue e Twitsihe lungo la stessa.

I telegrammi per la Cina potranno essere accettati per la via Austro-Russo-Helampo con la stessa tassa di L. 5.35 per parola prevista oggi in vigore per la via Austro-Russo-Kiachta.

Ministero Guerra.

Il gen. Segato ha conferito ieri lungamente con l'on. Valeria.

Giudizi esteri.

Servizio speciale del « Corriere d'Italia »

Berlino, 3, ore 20.30. — I giornali d'oggi commentano favorevolmente la nomina dell'on. Casana a Ministro della guerra. Il *Berliner Tageblatt* dopo aver rilevato con parole simpatiche i propositi espressi nella circolare alle Autorità militari assumendo l'ufficio, dice che l'esercito ha fiducia nelle intenzioni del nuovo Ministro e che l'energia, di cui la circolare fa prova non può che giustificare tale fiducia.

Ministero Tesoro.

Lo sconto degli Istituti di emissione.

Con Decr. Min. del 1° corrente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2, gli Istituti di emissione sono autorizzati a scontare ad una ragione non inferiore al 5 per cento, le cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Ministero Marina.

Il cap. di vasc. Gius. De Benedetti è collocato in posiz. ausiliaria, per età, ed iscritto col suo grado nella riserva navale ed è nominato comandatore della Corona d'Italia.

Movimento del regio naviglio: La regia nave « Pagano » è uscita da Gaeta e rientrata il 2; la « Betta 5 » è partita da Spezia il 2.

Movimento della navigazione.

L' « Indiano, » del Lloyd italiano, proveniente da Buenos Ayres, Santos e Rio Janeiro, è arrivato oggi a Genova.

Apprenzioni per un piroscafo.

(8) **Londra.** 3 — Telegrafano da Halifax che il *Monte Rosa* del « Canadian Pacific » partito da Anversa 29 giorni fa, è in ritardo di 6 giorni dalla data in cui sarebbe dovuto giungere.

A bordo vi sono 1500 passeggeri.

Le compagnie, molto inquieta, prega le stazioni radiotelegrafiche della costa, di prevenire i transatlantici in viaggio ad esercitare un'attenta vigilanza.

Informazioni estere.

Assassinio d'un italiano in Cina?

(8) **Berlino.** 3 — Un cablogramma da Shanghai informa che un ingegnere italiano, il quale faceva misurazioni per calcolare la distanza tra Kvei-Jang-Fu e Jun-Nagg-Fu, è stato assassinato.

PORTOGALLO

(8) **Lisbona,** 3. — Dispacci ufficiali e privati annunziano che la presa di possesso da parte delle Commissioni amministrative locali nominate dal Governo provvisorio dato luogo ad alcune incidente notevole in tutto il Portogallo.

La tranquillità è generale e sapare le previsioni più ottimiste.

In alcune località vi fu qualche dimostrazione inoffensiva con resistenza passiva; in altre località le dimostrazioni si sono tradotte in feste.

(8) **Lisbona,** 3. — La divergenza di vedute tra i rinnovatori del gruppo Vilena ed il gruppo Souza si accentuano ogni giorno di più.

GERMANIA

Processo Harden.

(8) **Berlino,** 3. — Si riprende il dibattimento, presente Harden. Il P. G. ripete le dichiarazioni fatte ieri circa Eulenburg.

(6) **Berlino,** 3 — Dopo l'arringa di Bernstein, avvocato di Harden, il quale ha concluso che la difesa non aveva alcuna intenzione di caricare di accuse il conte Moltke, e che pur riconoscendosi essere l'Harden caduto in errore, non si poteva punirlo severamente, giacchè in tutta la sua carriera di pubblicista, ha sempre una volta scagliato la parola l'impetuoso.

Acconnando agli articoli incriminati Harden dice che l'espressione di « uomo sdoloisato » se per poté produrre spiacevole impressione sul conte Moltke, non è ingiurioso.

Soggiunge che egli attaccò Eulenburg e Moltke per aver sostenuto che nei colloqui tra Eulenburg e Lascoro non si trattò mai di politica, mentre in detti colloqui egli, Harden, vide un pericolo.

Terminò insistendo che gli articoli nulla contenevano d'ingiurioso, dichiarando che egli non ebbe mai l'intenzione di offendere il conte Moltke.

(8) **Berlino** 3, ore 17. — Il Tribunale ha assolta la sentenza, che condanna Harden a quattro mesi di prigione ed alle spese dell'attuale e del primo processo.

GRAN BRETTAGNA

(6) **Londra,** 8 — L'« Evening » dice che il Min. del Commercio Lloyd George ha invitato ad una conferenza pel 17 i Capi delle Comp. ferroviarie per studiare la possibilità di un aumento, delle tariffe, allo scopo di migliorare le condizioni del personale.

FRANCIA

(8) **Tolone,** 8. — Il sottomarino *Novade* ebbe durante le esercitazioni in alto mare e per effetto del tempo cattivo, un'elica immobilizzata. E' stato rimorchiato in porto.

SPAGNA

(8) **Chabarca,** 3. — La polizia ha scoperto una tipografia clandestina rivoluzionaria ed un deposito di bombe cariche.

Sono state arrestate 14 persone, fra le quali sono un ingegnere, parecchi allievi della scuola politecnica e tre donne.

Borse e Mercati

Roma, 3 gennaio 1908.

Il ribasso dello sconto a Londra è avvenuto anche prima di quello che si era preveduto.

Questa eventualità non ha mancato di produrre il solito buon effetto, specialmente sui valori cosidetti d'impiego, i cui corsi subiscono, più direttamente degli altri, le influenze del tasso del danaro. Così il Gas sale di Fco a 1170, le Condotte a 363, i Beni Stabili a 270. Molto ricercate anche le Imprese e migliori le Soda, il cui bilancio or ora pubblicato, non pare che giustifichi il pessimismo dei giorni scorsi.

Sostenuto il Carburo e fermissimo il Kerka.

Le Meridionali, la Navigazione e l'Acqua Marcia non sfuggono alla regola generale ed il L. 12.50, L. 15 e di L. 12.50. Le Obbligazioni 3 0/0 quotano ex L. 5.79.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.10 a 102.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.25.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 100.70.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 342 1/2 ex L. 5.78.

Banca d'Italia 1273 a 1270 - Banca Commerciale 770 a 780 - Credito 772 a 777 - Credito Italiano 362 - Banco Roma 111 1/2 a 111 - Gas 1150 a 1170 - Condotte 362 a 363 - Ansaldo 287 a 289 a 285 - Metallurgica 103 1/2 - Piombino 233 - Montecatini 122 a 123 a 122 - Elettrici 422 - Immobiliari 273 a 272 - Beni Stabili 270 - Imprese Fondiarie 96 1/2 a 95 1/2 a 97 a 96 3/4 a 96 a 97 - Sede 84 a 87 1/2 - Azoto 222 a 227 - Kerka 484 a 483 a 484 - Forni 81 1/4 - Cascini 104 1/2 - Petrolio 480 - Cines 550 a 549.

CAMBI: Parigi 100.02 1/2 — Londra 25.16 — Berlino 122.75.

Cambio dazio doganale 4 Gennaio L. 100.01.

Dal 30 dicembre 1907 a tutto il 3 gennaio 1908 fino a L. 100, è tenuto in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 3 Gennaio 1908.
B. N. I presezi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 85	101 92ex	101 87½	102 22
id. id. fine	102 12	102 17ex	—	—
id. 3 1/2 %	101 —	102 ex	100 20	101 25
A. B. d'Italia	1266 —	1264 —	1273 —	1273 —
Credito	772 —	780 —	—	—
Cred. Ital.	562 —	562 —	—	—
BancoRoma	111 50	112 —	111 —	112 —
Ferr. Medit.	407 —	407 —	—	—
» Merid.	684 —	683 —	686 —	688 —
Ac. di Terni	1652 —	1637 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	443 —	443 —	—	—
Raffinerie	395 50	—	—	—
O. ferr. 3 %	—	339 50	—	—
Meridionali	—	341 50	—	—
Fond. I. 4 %	—	509 50	—	—
» » 4	—	503 —	—	—
» S. Paolo	—	—	513 —	—
Cambi				
Francia vista	100 —	100 02	100 —	100 02½
Berlino id.	122 70	122 72	123 65	122 72
Londra id.	25 15	25 15	25 15	25 14½

BORSE ESTERE

Parigi, 3	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 % amm.	95 80	95 77	95 80	95 75
» 3 % perp.	95 80	95 77	95 80	95 75
ITALIANA 5 %	non quot.	105 55	non quot.	non quot.
Banca	1805 —	1805 —	1805 —	1805 —
Spagnuola	94 40	94 07	94 05	94 05
Prima nuova	—	94 30	94 65	94 65
Portoghese	—	94 47	95 15	95 15
Inglese 2 %	—	95 10	95 10	—
Egiziano 6 %	—	102 30	102 30	102 —
Banca di Parigi	1455 —	1443 —	—	1452 —
Banca Ottomana	—	691 —	—	693 —
Credito Fondiario	—	—	—	—
Azioni Suez	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	169 95	170 —	—
Ferrovie Ital. Merid.	—	695 —	695 —	—
Cambi Italia	—	25 18	pari	99 75
Cambi Londra	—	25 15	pari	25 15
Cambi Germania	—	—	—	—
Cambi sull'Argentina	—	—	—	—

Vienna 3	Londra, 3 gennaio			
	2	3		apertura	chiusura
C. austr.	685 28	686 25	Consol.	84 1/4	84 1/4
Rendita	114 75	114 80	Italiana	100 1/4	101 1/4
Id. carta	99 85	99 70	Turca	94 1/

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono speciali fissati di patto.
Redazione: Abbonamento e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi cessante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
(— Arretrato centesimi 10 —)

Prezzo dell'Associazione

(— Senza L'ECO DELLA MODA —)
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (cm). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13

(— Con L'ECO DELLA MODA —)
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (cm). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* in 4ª pagina: prezzo speciale - *mortuari, economici, finanziari, Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 - *Ottavo*, L. 0 la linea. - *Piccola Posta*, L. 1. - *Sotto Croce*, cent. 60. - *4ª pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il resto di misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per le inserzioni da inserirsi si ricevono prezzo A. Geiger Succ. E. E. Oblighi, Milani, Gall. V. E. N.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

I migliori **ESTRATTI PER LIQUORI** sono quelli del PREMIATO

LABORATORIO CHIMICO OROSI
MILANO — Via Felice Casati, 16 — MILANO

La sola Casa Italiana che ha delle succursali, con larghi depositi in Europa ed America

Succ. NEW YORK 161, Columbus Ave. — *Sede MILANO Via Fel. Casati, 14* — *Succ. MENDRISIO (Svizzera)*

La sola Fabbrica del genere ch'ebbe recentemente 3 **Medaglie** alla Grande Esposizione di Milano. I liquori fatti cogli Estratti OROSI hanno il gusto ed il bouquet delle vere Marche.

FATELI ORA: FATELI SUBITO:

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **PACCO CAMPIONARIO N. 1** venduto per *reclame* in Italia per L. 4,75, ed all'Estero (in tutto il Mondo) Fr. 6,25. Contiene **10** Flaconi per fare **10** litri di ottimo: **Cognac Fine Champagne - Charteuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze e Sciroppo Fiambre**, con le **Etichette Cromolitografate**. Capsule con argento e 8 filtri: nonchè il *Manuale*, istruzione per fare **182** Liquori diversi. Colore che vogliono cambiato qualcuno dei 10 liquori, lo scrivano nella Cartolina Vaglia.

CATALOGO illustrato di 56 pagine spediscesi Gratis.

Mandare Vaglia postale al Premiato **Laboratorio Chimico Orosi** - MILANO, Via Felice Casati, 14 - che non ha in Italia, nè succursali, nè depositi, nè rappresentanti. — *Guardarsi dalle numerose contraffazioni o da sedicenti Aromaterie e venditori di Estratti che pubblicano in Italia.*

SAPONE INSUPERATO DA TOELETTA

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel sovrano dei saponi da toeletta che è il

SAPOL
BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionati per corrispondenza:
Dr. via Paolo Frisi, 29
MILANO

SOPRAFFINO - PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Presso Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e a bordo dei Transatlantici

Mendoza e Cordova del Lloyd Italiano
Servizio celere Genova-Buenos-Ayres

Il Signor Léon CORDONNIER è disposto a cedere la sua Privativa Industriale N. 74442 per il trovato dal titolo:

« Moteur à deux temps sans soupape »

Rivolgersi ai Signori Ing. I. *Petrocelli & Pari*, Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica - Roma, 92, Via Principe Umberto.

CONCENTRATO TUBETTI DI BRODO MAGGI MINESTRE
Marca di Garanzia Croce Stella
ECCELLENTI PRATICI ECONOMICI
NEI BUONI NEGOZI DI PRODOTTI ALIMENTARI

SUONERIE ELETTRICHE
Frlli. Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - MONDIALE - STIRA A LUCIDO
CONSERVA LA BIANCHERIA
SAPONE BANFI
INSUPERABILE RENDE LA PELLE BIANCA, MORBIDA
LA SPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 30 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina del Crosolo* ed *Essenza di Manto*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipatamente all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo sovrano rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Ultimate Vigore* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *diritto* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alle parte ammalate. Un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma catonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il misceroscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime, tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Sinilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Ricreazione* speciali Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero 20, anticipate. all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. — Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.25	10.45	12.30	16.45	19.— 22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	22.45		
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	22.45		
Foligno-Ancona	6.10	9.50	11.40	16.30				
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	16.40	17.40	22.56		
Grosseto			16.—					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—			
Civitavecchia	7.—		18.20					
Frascati	7.—	8.45	12.10	14.50	18.40			
Velletri-Terracina	6.40	11.50	17.35					
Velletri	8.45	11.50	17.35	20.30				
Roviglione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5				
Fiumicino	5.40*	8.15	15.50*	18.—				
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15	23.25
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35		
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35		
Ancona-Foligno	6.38	11.40	14.30			21.35		
Milano-Firenze	1.05	10.10	11.40	16.—	17.—	18.59	22.40	
Grosseto		11.43						
Avezzano-Tivoli		9.30	15.50			20.—		
Tivoli	8.—	9.55	15.50	17.36	20.—			
Civitavecchia			19.45					
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—			
Terracina-Velletri		9.50		17.50		21.—		
Velletri	7.40	9.55	17.5			21.—		
Viterbo-Roviglione		9.34	14.15	19.24		21.20		
Fiumicino	8.32*		16.—	21.45		21.40*		
Subiaco-Mandela		9.36	15.50		20.—			

* a Trastevere

☛ I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I N. 377-379 difronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

☛ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 13.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.27 - 13.02 - 16.27 - 18.57 20,12 fest

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore - 6.45 - 9.35 - 18.25.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.28 - 11.26 - 17.13

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30	8.—	—	—	9.50	11.—	—	12.50
	14.—	15.30	17.—	—	18.30	20.—	—	—
per GENZANO	—	—	—	—	—	—	—	—
	8.—	—	9.30	—	11.20	—	12.—	14.30
	19.—	—	20.—	—	21.30	—	22.—	17.30

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.40	—	9.43	—	10.43	—	12.18	
	12.45	—	15.19	16.43	—	18.13		
	19.43	—	—	21.13	—	—		
da GENZANO	6.18	9.43	—	—	11.19	12.43	—	
	14.13	15.43	—	—	17.13	18.43	—	
	20.13	—	—	—	—	—	—	

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.30	—	9.—	—	10.30	—	12.—	
	13.30	—	15.—	—	16.30	—	18.—	
	19.30	21.—	—	—	—	—	—	
GENZANO part.	—	7.15	8.45	—	—	10.15	11.45	
	—	13.15	14.45	16.15	—	—	17.45	
	—	19.15	—	—	—	—	—	

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	5.30	7.—	—	12.— 13.— 16.40
Soracte	a.	6.27	7.58	—	13.16 13.58 17.34
Morlupo	a.	7.10	8.31	—	13.51 14.37 18.9
Civ. Castellana	a.	—	9.—	—	14.20 — 19.03
Civ. Castellana	p.	6.12	—	—	13.30 — 16.47
Morlupo	a.	7.39	11.40	—	14.41 17.56 18.30
Soratte	a.	7.56	12.39	—	15.15 18.30 19.8
Roma	a.	8.56	13.50	—	16.15 19.30 20.6

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Società Siderurgica di Savona

ANONIMA - Sede in Genova - Direzione in Savona

Capitale Statutario L. 30.000.000
Emesso e versato L. 18.000.000

La Cedola 11 dello Obbligazioni ipotecarie di questa Società, in ragione di L. 11,25 per Obbligazione sarà pagata a partire dal 1° Gennaio 1908 presso tutte le Sedi e Succursali del CREDITO ITALIANO, della SOCIETA' BANCARIA ITALIANA, presso la Cassa Sociale a Savona e presso i Signori ALBERTO TREES e C., Venezia.

Savona, li 27 dicembre 1907.

La Direzione.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	3.10	5.50	9.30	11.30	18.—	—	—	—
Bagni a.	6.10	8.58	10.10	12.30	19.40	—	—	—
Tivoli a.	—	9.30	10.44	13.15	19.22	—	—	—
Tivoli p.	5.45	7.35	11.20	16.30	18.35	fest.	—	—
Bagni a.	6.30	8.21	12.1	16.45	18.55	—	—	—
Roma a.	7.30	9.5	13.10	17.40	19.40	—	—	—

N. B. I treni in partenza da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle 18.35 verranno soppressi col 25 dicembre corrente e riattivati col 1 marzo 1908.

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti dalle 10 alle 12).
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via della Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSEO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
Museo: LATERANENSE PROFANO, p. 8, Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. ROMANO, a Propaganda Fide, di permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 94, dalle 9 alle 14.
Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 45, dalle 9 alle 15.
Biblioteca: (in NOEL, v. Lungara 19, dalle 10 alle 15.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 12, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA (SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. chiesa Nuova, dalle 8-15.
Id. VITT. EMANUEL, v. Collegio Romano, dalle 9-18
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal parroco della chiesa Omonima dalle 9 alle 11,30 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tram
Chiesa Lionesa, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Traiano. v. Labicana 138 dalle 9 al tramon.
Tempio di Minerva, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Ville AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
Villa ADAMO, Nicolò Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 13.15
Id. NAZIONALE, p. delle Terme, dalle 10 alle
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta de Popolo dalle 10 alle 14.
Id. PREISTORICO ED (ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S Angelo dalle 10 alle 16
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I. dalle 12 alle 13
Id. DORIA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale) dalle 9 alle 14.
Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 12, dalle 10-16
Id. CAMPIL, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe di S. Callisto v. Appia Antica 32, dalle 8-16
Id. Domitilla, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Paolo alla, v. Setta Chiese 53, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. (Conservatori, Etrusco Numismatico e Protostorico p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

GIOCATTOLI
GRATIS!
Ultimi 2 Giorni
della grandiosa fiera ai MAGAZZINI POPOLARI
FRANCESCO ZINGONE
Occasioni straordinarie per regali
Doni di ricchi e graziosi giocattoli ai COMPRATORI

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi
(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, castagneti fino al mare. Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Sezeri** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. **onclusa le festa.**

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Rendita 18 ferrovia posta.

Ottima occasione collocamento giova no buona famiglia Grande azienda agricola, vicinissima Roma, cerca fascio capitalista. Scrivere Savelli S. 205, ferrovia posta. Roma.

Cercasi grande appartamento o villino mobiliato inviare proposte Miraglia. Corso d'Italia N. 6. Esclusi mediatori.

D'AFFITTARSI

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane ventunenne pratico commercio cambio scrive francese, inglese, cerca posto commesso viaggiatore, Miti pretese. Dispone cauzione. Riferisce ottimo. Scrivere Viaggiatore 1-86 Ferrovia posta.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. 24, Ferrovia posta.

D'AFFITTACASI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 Int. C

Si affittano presso distinta famiglia camere ammobiliate, indipendenti, arcose, splendida posizione, prospicienti con balcone piazza Rusticucci. Sonia comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 34; int. 8.

Camera mobiliata sono quartieri La ... doviei, prossima ministero Finanze. affittasi a persona seria. Rivolgersi - Ufficio Pubblicità POPOLO ROMANO ,,

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Croce Spero passasti buona feste. Non scrissi perchè vendomi annualia. Ricevi tanti b... ina ROSSA.

Tettuccio Attesi inutilmente. Impossibile vederci giovedì ore indicatemi. Scrissi. Attendo notizie. MODESTA.

Mietta Bimbo leggero miglioramento. Avrai sapute tante raccomandazioni avessi prestito ascolto avresti avuto stato attuale. Abbiti almeno adesso ogni maggior cura. Tanta fiducia. Mio pensiero è con te. NOVE.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, contenziosi, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni fuori di signore, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto La signora Marchiani Da Angela, distinta artista con nota, avendo deciso di declinare all'insegnamento di ogni genere di canto, accetta in famiglia, oppure al domicilio propria. via Cavour N. 6, Rivoltella IV.

Distinta signorina che conosce Pianoforte e bellissime il francese, di canto e lezioni di lingua italiana a francesi, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12

Distinta signorina Alta Italia, appartenente alla famiglia in Roma, via Rubuino (1° piano 2 a scala destra, massa con diploma R. Scuola Normale di Genova da, a privato alun. lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, a in casa propria con a domicilio degli alunni.

Consultazioni legali gratuite trattansi effetti legali per decisi... massima riservatezza: ricuperansi crediti anche senza citazione: cause civili, penali, gratuiti parcesinia avvocato Seguri, Torre Argentina 76.

Istituto Stabilimento di FOGLIO ROMANO
Tarifa delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bretagne-Wirth

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze giornaliere da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il secondomani alle **14,20** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **9,15** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,15**. Il treno **b** in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c*) ha la 3ª da Torino a Parigi.